

2024

Bilancio di Sostenibilità

BONOMI
INDUSTRIES SRL



Indice

01

Pag. 4
Lettera agli
stakeholder

02

Pag. 8
Nota
metodologica

03

Pag. 12
Materialità e
Stakeholder
Engagement

04

Pag. 20
Chi siamo

05

Pag. 36
Performance
economiche

06

Pag. 44
Performance
sociali

07

Pag. 56
Performance
ambientali

08

Pag. 68
Appendice

09

Pag. 71
GRI Index

01

Lettera agli stakeholder

Gentili stakeholders,

siamo orgogliosi di presentarvi la seconda edizione del Bilancio di sostenibilità del Gruppo.

Più dell'anno scorso, questo documento ci sta molto a cuore perché è la riconferma del fatto che per la nostra azienda occuparsi di sostenibilità è diventato essenziale e sta sempre più diventando parte dei nostri valori.

Oggi più che mai, nonostante scelte politiche che vanno in altra direzione, siamo consapevoli di come sia necessario adottare un approccio sostenibile nel fare business: responsabilità che deve essere condivisa a livello globale.

Le aziende che integrano pratiche ecologiche e responsabili non solo contribuiscono alla protezione dell'ambiente, ma costruiscono anche un rapporto di fiducia con i clienti, sempre più attenti alla sostenibilità.

È cruciale che non solo l'Europa, ma anche i Paesi con elevati livelli di inquinamento, abbraccino politiche di sviluppo sostenibile, perché l'impatto ambientale è un problema globale che richiede soluzioni comuni.

Fare business in modo responsabile significa ridurre l'impatto negativo sull'ambiente e promuovere una crescita equa e rispettosa delle risorse naturali, creando così valore a lungo termine. Investire nella sostenibilità non è solo una necessità etica, ma anche una strategia vincente per il futuro delle imprese, in un mondo sempre più interconnesso.

È necessario, quindi, per noi continuare a percorrere la strada tracciata qualche anno fa che è quella dell'attenzione verso le tematiche di sostenibilità: ambientale, sociale e di governance.

Stiamo continuando a organizzare al nostro interno eventi di sensibilizzazione su temi ambientali e sociali, quali, la Giornata dell'acqua, la Giornata della salute e della Sicurezza sul lavoro e, nel 2024 per la prima volta, la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne e altro ancora.

La sfida è crescere, rendendo ciò che riceviamo, impegnandoci nel nostro agire quotidiano per generare un cambiamento positivo di cui tutti possano beneficiare, soprattutto le generazioni future, promuovendo iniziative e soluzioni che siano in grado di portare benessere alla società in cui viviamo. Con questo obiettivo, nel corso del 2024 abbiamo portato avanti il percorso di sensibilizzazione iniziato sia per le nostre persone che sulla catena di fornitura inserendo nella valutazione periodica dei nostri fornitori anche la

presenza di certificazioni ambientali, come la ISO 14001 e di Sicurezza sul lavoro come la ISO 45001.

Proseguiamo nella piantumazione di alberi tramite il progetto Treedom®. Beneficiamo, per una buona parte dell'energia consumata, di quella che produciamo con i nostri pannelli fotovoltaici.

La mensa aziendale nel 2024 è stata completamente rivista, siamo passati dalla cottura esterna, alla cottura in loco, evitando l'imballaggio dei pasti precotti e così eliminando del tutto il consumo di plastica.

Ci eravamo lasciati l'anno scorso con la promessa della borsa di studio intitolata al nostro fondatore Silvio Bonomi e destinata ai figli meritevoli dei nostri collaboratori e così è stato. Il 31 ottobre si è tenuta la premiazione che ha visto la partecipazione di 11 persone e che ha rappresentato un momento di unione tra la famiglia Bonomi, i nostri collaboratori, le loro famiglie e le nuove generazioni.



L'attenzione e l'impegno alla sostenibilità continua anche tramite lo sviluppo dei prodotti che già sono ad altissima riciclabilità.

La politica di sostenibilità sui fornitori non è cambiata, anzi, continuiamo a selezionare i nostri fornitori tenendo in considerazione aspetti quali la distanza, l'acquisizione di certificazioni ISO e altri requisiti che formano un tutt'uno con il nostro impegno e i nostri valori.

Come abbiamo detto l'anno scorso e come ci piace ripetere: non possiamo cambiare il mondo da soli, ma insieme lo possiamo migliorare.

Quindi, grazie a chi anche quest'anno leggerà il nostro Report di Sostenibilità.

**Giuliano e Sandro Bonomi,
CEO di Bonomi Industries**

02

Nota metodologica

Approccio Metodologico

La finalità con cui nasce il Bilancio di Sostenibilità di Bonomi Industries è quella di dare una rappresentazione trasparente e strutturata dell'azienda ai suoi stakeholder, interni ed esterni, che illustri la mission e la vision, i valori, gli obiettivi strategici e le principali iniziative ed i risultati che la Società ha raggiunto sotto un profilo, specificatamente ESG (Environmental, Social, Governance), ovvero: ambientale, sociale e di governance.

Sin dall'anno scorso, 2023, l'Azienda ha deciso di impegnarsi volontariamente in questo percorso di sostenibilità raccogliendo, sintetizzando e strutturando in un unico documento - che avrà cadenza annuale - le informazioni non finanziarie della Società, dando valore ai tratti distintivi del business e concretezza ai suoi virtuosismi. Il report di sostenibilità è altresì un modo per sensibilizzare gli stakeholder sugli impatti positivi e negativi, potenziali ed effettivi, del business nei confronti di persone e ambiente, nel tempo.

I criteri per la redazione del Report di sostenibilità

Il presente Report di sostenibilità rendiconta le performance di sostenibilità sociale, ambientale e di governance di Bonomi Industries dal **1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024**.

Il perimetro di rendicontazione dei dati corrisponde a quello della società Bonomi Industries Srl, che fa parte del gruppo Hadron Srl e - per le parti che è stato possibile rendicontare - alle società estere controllate: RuB, Incorporated (RuB, Inc.), in Nord America e RuB K.K., in Giappone.

Come per l'esercizio precedente, nella redazione del bilancio 2024 la Società ha deciso di adottare un approccio basato sui principi e gli standard del Global Reporting Initiative (GRI), il framework di rendicontazione riconosciuto e diffuso in Europa e nel mondo per la divulgazione e rendicontazione delle informazioni aziendali non finanziarie. Standard che, grazie alla loro interoperabilità, potranno essere utilizzati anche negli anni a venire per rispondere alla Direttiva europea "Corporate Sustainability Reporting Directive" (CSRD) 2022/2464 e per la quale sono stati redatti dall'EFRAG, gli European Sustainability Reporting Standard (ESRS) che prevedono il principio di Doppia Materialità che comporta la comunicazione dell'impatto relativo alla performance finanziaria e aziendale.

Sono stati rispettati i principi di rendicontazione previsti dal GRI 1: Inclusività, Completezza, Contesto di Sostenibilità e Materialità.

La **materialità** è la soglia oltre la quale un argomento o un indicatore diventa sufficientemente importante da dover essere incluso nel report. Gli argomenti e gli indicatori rilevanti sono quelli che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

L'**inclusività** prescrive all'organizzazione di identificare i propri stakeholder e di spiegare nel report in che modo ha risposto alle loro ragionevoli aspettative e ai loro interessi. Solitamente le aziende mettono in atto diverse forme di coinvolgimento degli stakeholder che permettono un'adeguata comprensione del fabbisogno informativo degli stessi e una maggiore assunzione di responsabilità nei confronti delle diverse categorie. L'azienda dovrà documentare l'approccio utilizzato per definire gli stakeholder coinvolti, come tale coinvolgimento ha influenzato il contenuto del report e le attività in tema di sostenibilità intraprese dall'organizzazione stessa.

La **completezza** riguarda obiettivo, perimetro e tempistica, che devono essere tali da riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali significativi e permettere agli stakeholder di valutare la performance dell'organizzazione nel periodo di rendicontazione. L'obiettivo si riferisce agli argomenti e agli indicatori inclusi nel report. Il perimetro è l'insieme delle entità la cui performance è rappresentata nel report, cioè quelle entità sulle quali l'organizzazione esercita il controllo e l'influenza.

Il principio del **contesto di sostenibilità** enuncia che il report deve illustrare la performance dell'organizzazione con riferimento al più ampio tema della sostenibilità. Deve, cioè, analizzare la performance dell'organizzazione nel contesto dei limiti e delle richieste relative a risorse ambientali o sociali a livello settoriale, locale o internazionale.

Per la rendicontazione sono stati privilegiati dati e indicatori quali-quantitativi direttamente rilevabili e misurabili.

Considerato che il bilancio è redatto in conformità ai principi GRI, si chiarisce che in calce al report è stata riportata la tabella degli indicatori GRI (GRI Index Table) utilizzati nella redazione del documento, con l'obiettivo di fornire una guida ai lettori per orientarsi nelle tematiche trattate nei vari capitoli.

Il Bilancio di Sostenibilità non è soggetto ad attestazione da parte del soggetto preposto alla revisione legale dei conti, né ad asseverazione da parte di soggetti terzi, ha cadenza annuale ed è stato redatto internamente dal team appositamente designato a seguire il progetto.



03

Materialità e stakeholder engagement



L'analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder

L'analisi di materialità è il cuore metodologico di ogni rapporto di sostenibilità. Si tratta del processo che, attraverso il coinvolgimento continuo e diretto dei principali stakeholder, consente di identificare e valutare le tematiche che sono prioritarie per tutti i portatori di interesse di un'impresa.

La materialità è la soglia oltre la quale un argomento o un indicatore sono ritenuti rilevanti e devono essere considerati all'interno della strategia aziendale. I temi materiali possono essere di natura economica e di governance, ambientale e sociale.

Per arrivare all'identificazione di una lista dei principali temi materiali (GRI 3) è indispensabile come prima cosa fare un'analisi dettagliata della società, del contesto e del settore in cui questa opera e della concorrenza con cui si confronta. Per identificare i temi e, quindi gli impatti, diretti e indiretti, potenziali e reali, Bonomi Industries ha fatto riferimento agli standard della Global Reporting Initiative (GRI), che garantiscono un'impostazione solida e riconosciuta a livello internazionale. Sono, infatti, gli standard di rendicontazione delle informazioni di sostenibilità di gran lunga più diffusi al mondo.

L'azienda ha dunque confermato i temi individuati nel 2023 come i temi maggiormente pertinenti alla sua specifica realtà e allineati al suo piano industriale.

La tabella sottostante riporta i 10 temi individuati come materiali per il Gruppo, suddivisi per E (ambiente, in verde); S (sociale, in giallo); G (governance, in azzurro) e il rispettivo punteggio attribuito dal Management di Bonomi.

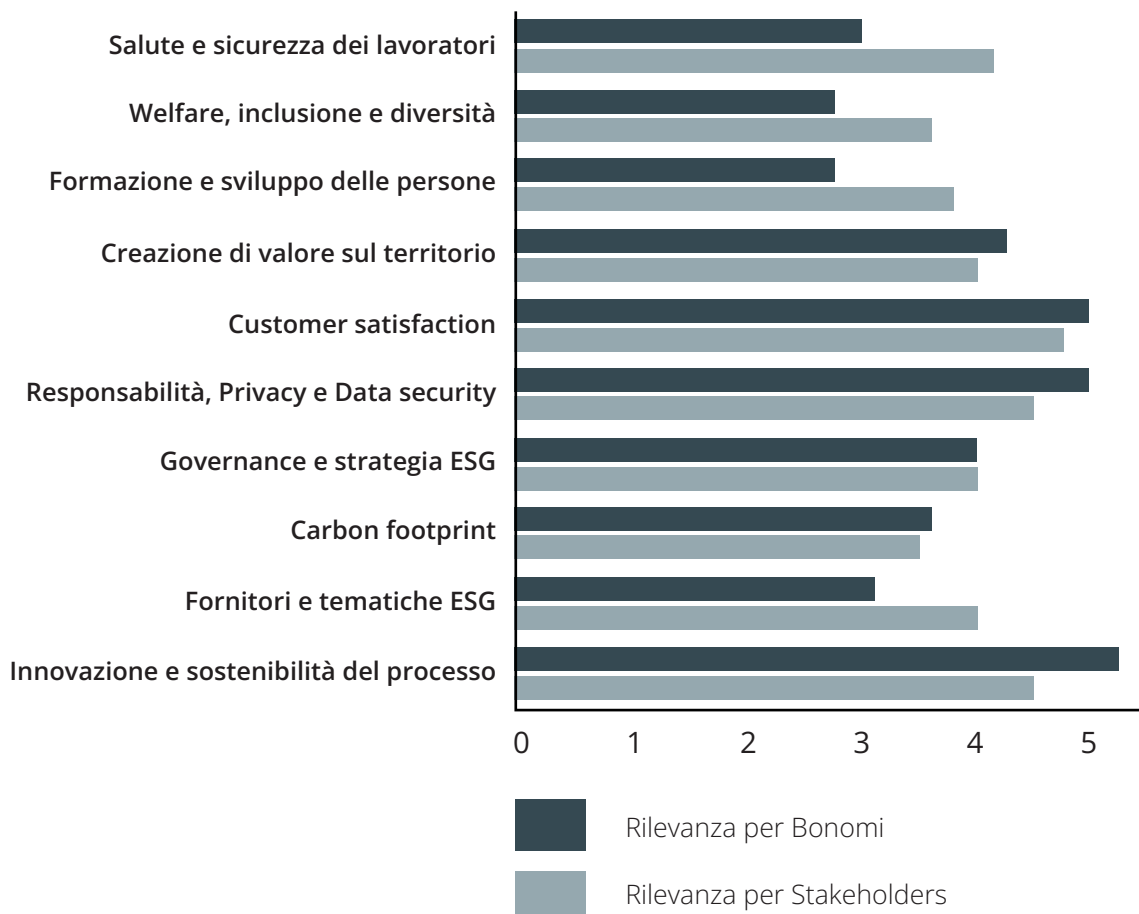
Temi materiali

Innovazione e sostenibilità del processo produttivo	Produzione in una logica di innovazione ed evoluzione continua, mantenendo alti livelli di qualità
Fornitori e tematiche ESG	Identificazione e monitoraggio delle performance ESG dei propri fornitori
Carbon Footprint	Identificazione, monitoraggio ed efficientamento dell'impatto ambientale aziendale, incluse le emissioni -dirette e indirette.
Governance e strategia ESG	Capacità del Management di riconoscere il ruolo chiave dell'Azienda nel perseguire obiettivi di sostenibilità (sociale e ambientale), per i propri dipendenti e il territorio, integrandoli nel Piano Industriale.
Responsabilità, Privacy e Data Security	Adozione di politiche anticorruzione e tutela della privacy di dipendenti e collaboratori
Customer Satisfaction	Capacità di realizzare prodotti allineati alle esigenze dei propri clienti e assecondando le richieste del mercato
Creazione di valore sul territorio	Capacità dell'azienda di generare e distribuire valore economico all'interno e all'esterno del Gruppo
Formazione e sviluppo delle persone	Programmi di avanzamento e formazione dei lavoratori, propedeutici alla loro crescita professionale e personale
Welfare, Inclusione e Diversità	Sviluppare il benessere aziendale favorendo l'inclusione e l'uguaglianza nel rispetto delle diversità, dei dipendenti e collaboratori
Salute e sicurezza dei lavoratori	Creazione e mantenimento di un ambiente di lavoro sano e sicuro per i dipendenti e collaboratori

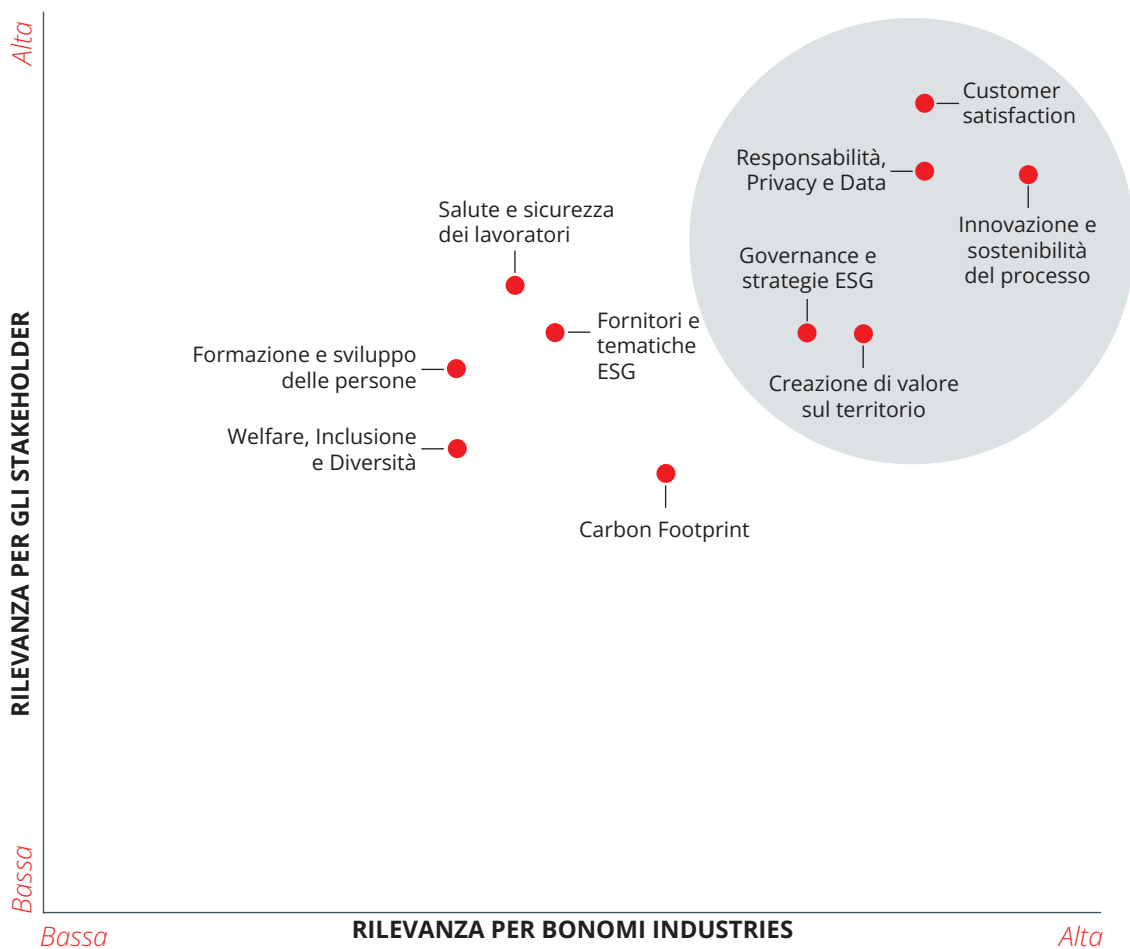
Bonomi Industries, come già fatto nel 2023, primo anno di rendicontazione, ha deciso di adottare un **approccio indiretto per il coinvolgimento degli stakeholder**; pertanto, dopo aver identificato i temi materiali, li ha valutati dal proprio punto di vista ed ha riportato le opinioni dei suoi stakeholder senza tuttavia coinvolgerli direttamente. Per gli anni avvenire, l'obiettivo per Bonomi sarà quello di coinvolgere gradualmente le diverse categorie di stakeholder più rilevanti per arrivare a definire obiettivi strategici che si basino anche sulle istanze e attese concrete dei suoi stakeholder. In questo modo l'azienda avrà una visione più ampia e inclusiva della propria realtà, identificando bisogni, aspettative e percezioni degli stakeholder e riuscendo a guidare processi strategici e innovativi con maggiore possibilità di successo.

Ogni tematica è un'area di intervento strategica a cui, in fase di analisi, l'azienda e gli stakeholder attribuiscono una rilevanza specifica quantificata grazie ad un indice numerico in una scala che va da 1 (bassa priorità) a 5 (assolutamente prioritario). Come nel 2023, nel seguente Bilancio sono stati definiti come temi materiali prioritari gli aspetti individuati che hanno raggiunto un punteggio uguale o superiore a 4. Inoltre, per ogni argomento materiale, la Società si è posta obiettivi di miglioramento, attraverso l'identificazione di KPI quantitativi specifici, come iniziative concrete da realizzare, politiche da implementare e da raggiungere nei prossimi anni.

Nella tabella sottostante è possibile visionare graficamente la rilevanza per Bonomi e per gli Stakeholders.



L'output del processo di materialità è la cosiddetta **matrice di materialità**, un grafico bidimensionale in cui i temi di materialità sono posizionati in base alla loro rilevanza, per gli stakeholder e per il gruppo.



Di 10 temi materiali identificati, Bonomi Industries ne ha identificati un numero congruo (5) su cui impegnarsi concretamente nel breve termine tramite specifiche azioni, investimenti ed iniziative.

Il Gruppo ha deciso di coniugare gli obiettivi perseguiti con i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 (SDG's). Gli SDG's si compongono di 169 sotto obiettivi che mirano a porre fine alla povertà, all'ineguaglianza e a sviluppare il contesto sociale ed economico mitigando i cambiamenti climatici e costruendo società pacifiche entro l'anno 2030.

In particolare, per il biennio 2024 - 2025 il Gruppo ha deciso di intraprendere i seguenti impegni:



Innovazione e sostenibilità del processo produttivo, tramite l'adozione di nuovi macchinari e tecnologie ad alta precisione. Nel 2023 e nel 2024, nei reparti produttivi sono state inserite macchine per la lavorazione delle sfere, macchine transfer e macchine a mandrini multipli, caratterizzate dalla capacità di lavorare su più assi contemporaneamente per la tornitura di barre d'ottone. Questi cambiamenti hanno avuto un effetto ampiamente positivo anche sul miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, riducendo al massimo i momenti produttivi ripetitivi, riducendo i carichi e hanno consentito alle persone di imparare a lavorare con impianti tecnologici di ultima generazione, rimanendo attrattivi nel mercato del lavoro. Nei prossimi anni l'Azienda continuerà il suo processo di efficientamento del processo produttivo con l'introduzione di nuovi macchinari e la formazione necessaria.



Customer satisfaction, la soddisfazione delle richieste di mercato e dei bisogni dei propri clienti. Questo tema è strettamente connesso alla creazione di valore e crescita aziendali. Negli anni, Bonomi Industries si è impegnata nel rafforzare le relazioni con i suoi clienti in tutto il Mondo, migliorando la ricerca sui settori serviti e producendo prodotti di alto livello e ottimi standard qualitativi. La Società continuerà a farlo, rafforzando il rapporto di fiducia e conoscenza con i clienti, anche se risiedono ed operano all'estero. Tenendo fede agli impegni assunti nel 2023, nel corso del 2024 Bonomi Industries ha incrementato il numero e la qualità delle trasferte e inserito la figura del Direttore Vendite e del Direttore tecnico. Al fine di misurare concretamente i risultati del suo impegno verso i clienti, Bonomi sottopone periodicamente, un questionario ai suoi principali clienti che monitora il livello di soddisfazione generale del servizio offerto, non solo sul prodotto in sé, ma anche su altri elementi che rendono la partnership con Bonomi un'esperienza positiva.

Responsabilità privacy e Data security: L'azienda nel 2024 ha adottato il modello organizzativo conforme alla legge 231 al fine di garantire una gestione societaria trasparente e responsabile, prevenendo potenziali illeciti e migliorando la fiducia e la reputazione nei confronti dei nostri stakeholder.

Creazione di valore sul territorio: Bonomi ogni anno si impegna a restituire sul territorio in cui opera parte del valore generato, distribuendo, sotto forma di donazioni, parte dei suoi ricavi ad associazioni territoriali e organizzazioni a scopo di lucro. Al contempo il management aziendale è aperto ad accogliere e supportare nuove progettualità volte alla crescita e valorizzazione territoriale, riconoscendo l'importanza che il vivere sul territorio ricopre e il suo ruolo come attore del territorio.

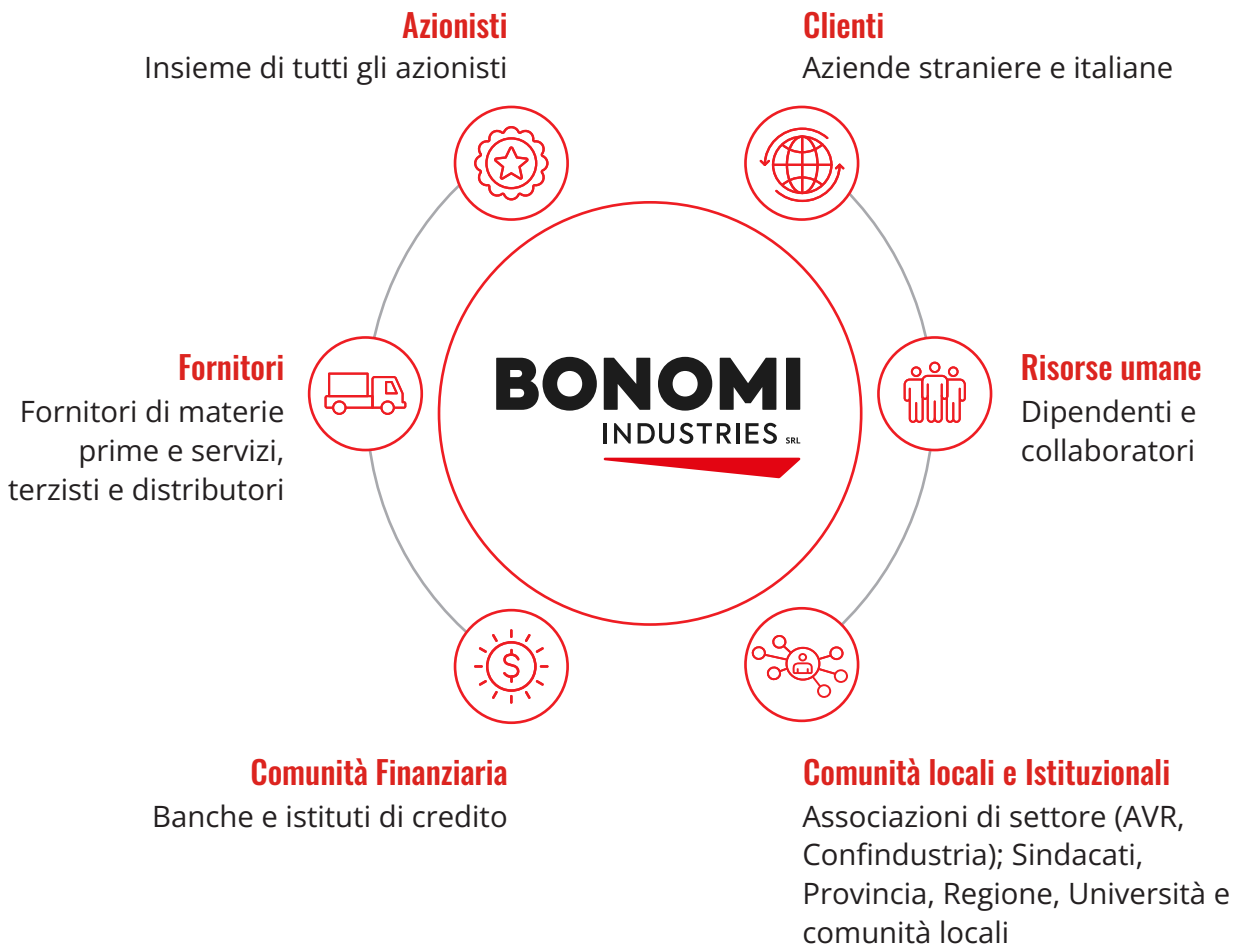
Governance e Strategia ESG: l'azienda si impegna ad integrare principi di responsabilità ambientale e sociale con quelli di strategia e gestione aziendale, garantendo trasparenza, etica e sostenibilità a lungo termine e rafforzando la fiducia degli stakeholder, interni ed esterni, verso l'azienda.



Stakeholders

Pur essendo radicata nella tradizione locale con una produzione interamente italiana, Bonomi Industries è proiettata verso il mercato globale. Questo non le impedisce di mantenere un dialogo aperto, costruttivo e solidale col territorio in cui opera, riconoscendone il valore. Per questo, oltre a generare valore per il territorio, contribuisce al dibattito nazionale nel suo settore, partecipando attivamente ad associazioni di categoria, eventi nazionali e collaborando con svariate realtà formative e imprenditoriali. Questo coinvolgimento attivo permette di portare la propria visione di industria, tra tradizione e innovazione, all'interno del settore delle valvole, contribuendo a guidare l'evoluzione delle pratiche industriali verso standard più elevati di sostenibilità e responsabilità. Tale impegno rafforza la posizione dell'azienda come leader responsabile e innovativo, capace di creare valore non solo per sé stessa, ma anche per la comunità e l'industria nel suo complesso.

Di seguito, l'immagine offre una panoramica dei principali stakeholder di Bonomi Industries.



Nei prossimi anni Bonomi Industries si impegna a rafforzare il dialogo con i suoi stakeholder, interni ed esterni.



04

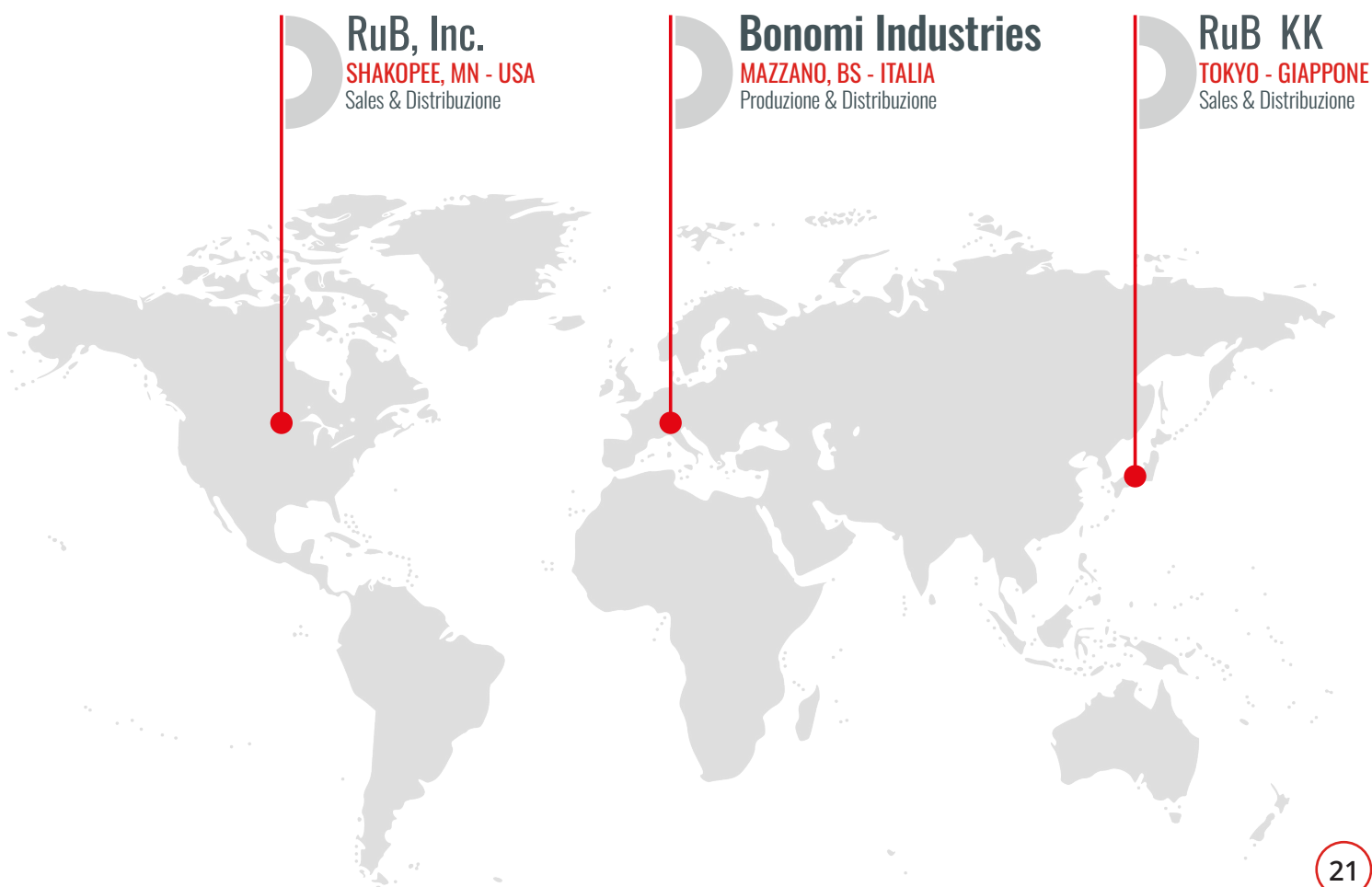
Chi siamo

La nostra storia

Bonomi Industries è un produttore di valvole in ottone e attuatori elettrici che esporta da oltre 40 anni nei 5 continenti. Azienda familiare fondata nel 1954 dai fratelli Silvio e Oreste Bonomi a Lumezzane (BS), ha col tempo ampliato le sue dimensioni e la sua geografia. La società è attualmente gestita dai figli di Silvio Bonomi, Giuliano e Sandro, che dopo il pensionamento del padre nel 2017, sono diventati soci parificati.

Il Gruppo è guidato dalla **Holding Hadron S.r.l.**, ultimate parent company del gruppo industriale della famiglia Bonomi, costituita nel 2018 in ottica riorganizzativa del Gruppo. Oggi il Gruppo conta in Italia 20.000 m2 di area produttiva dove si producono, in media, circa 40.000 valvole al giorno, inclusa una quota rilevante di prodotti specifici per clienti OEM.

La produzione e la distribuzione delle valvole e degli attuatori viene svolta dalla controllata Bonomi Industries S.r.l. nella sede di Mazzano, provincia di Brescia. Il commercio dei prodotti finiti, oltre alla stessa sede italiana, è affidato alle filiali estere da questa controllate: **RuB Incorporated**, sita a Shakopee (Minnesota), in **Nord America**, dove, in un edificio di design da 5.000 mq, si occupa anche di assemblare valvole e attuatori e **RuB KK a Tokyo**, in Giappone, hub distributivo.



Il Gruppo Hadron S.r.l. controlla anche la società **Shedstone S.r.l.**, che svolge l'attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del gruppo, direttamente e anche attraverso la controllata società di diritto statunitense, **RuB Financials**.

L'attenzione per le materie prime italiane di qualità e l'innovazione tecnologica fanno di Bonomi Industries un'eccellenza internazionale nel mercato delle valvole a bassa pressione. Nel 2019, da "Rubinetterie Utensilerie Bonomi" (RuB), la Società cambia ragione sociale in "Bonomi Industries", intensificando il focus su innovazione, qualità ed affidabilità per far fronte alla competizione a basso costo. Anche nel 2024, proseguendo gli investimenti avviati nel 2017, fa degli importanti investimenti sui suoi impianti e macchinari, perseguendo uno sviluppo di innovazione tecnologica 4.0 che gli permette di essere più efficiente e di migliorare ulteriormente sia i prodotti che i servizi offerti alla propria clientela.



La storia di Bonomi Industries

1954

Silvio Bonomi e il fratello Oreste fondano Eredi di Bonomi Silvio

1959

La sede viene spostata da Lumezzane a Sant'Eufemia

1965

Cambiata la ragione sociale in Rubinetterie utensilerie Bonomi (**RuB**)

1973

Avviata la produzione di valvole a sfera in ottone e l'esportazione in Europa

1974

Costruito un moderno stabilimento di 5.000 mq trasferendo la produzione a Ciliverghe di Mazzano

1978

Fatti investimenti specifici per la produzione di valvole a sfera

1981

Si è raggiunta per la prima volta la produzione di 1.000.000 di valvole a sfera all'anno

1984

Sono iniziati i primi investimenti in ambito IT con l'avvio di un Sistema 34 IBM per la gestione di ordini, magazzini, approvvigionamenti ed amministrazione

1991

Ampliato lo stabilimento a 8.000 mq migliorando il layout interno e dividendo montaggi da lavorazioni

1994

Fondata la filiale USA **RuB, Inc.** con sede a Minneapolis, Minnesota e magazzino a Boston, Massachusetts

1995

Certificato il Sistema Qualità ISO 9002 dal Lloyd's Register, passando poi alla ISO 9001 nel 1998

2001

Prodotte per la prima volta 8.000.000 di valvole a sfera in un anno. È stato costruito un capannone supplementare destinato al materiale in spedizione con le relative baie di carico

2006

Compravendita di un ulteriore capannone per l'ampliamento del reparto assemblaggi per una superficie totale coperta di 12.500 mq

2009

È stato avviato in Italia l'uso del gestionale SAP e di un nuovo MES

2012

È stato avviato il Progetto Lean e si è impostata la gestione manageriale dell'Azienda ed il lavoro in Team

2015

È stato costruito a Shakopee, Minnesota un magazzino di proprietà con uffici di 5.000 mq

2005

Trasferito il magazzino USA da Boston a Minneapolis

2007

È stata fondata la filiale Giappone **RuB, k.k.** con sede a Tokyo

2010

È stato esteso l'uso del gestionale SAP anche alle due filiali USA e Giappone

2014

Sono stati festeggiati i primi 60 anni di storia **RuB** con tutti i collaboratori e le loro famiglie

2017

È stata ristrutturata la società creando una holding operativa "**Hadron srl**" per la gestione delle aree Amministrazione Finanza e Controllo, Risorse Umane, Information Technology, Sistema Qualità e Marketing del Gruppo

2018

È nata Shedstone Srl, società del Gruppo per la gestione delle proprietà immobiliari

2019

Avviata e completata la costruzione di un nuovo capannone di 8.000 mq adiacente a quelli esistenti. Superficie coperta totale: 20.000 mq. È cambiata la ragione sociale in **“Bonomi Industries”**

2020

Installati macchinari innovativi per la lavorazione, il montaggio e la movimentazione dei prodotti, ideati per migliorare l'ergonomia del lavoro dei collaboratori e rendere ancora più efficiente e sicuro il processo produttivo

2021

Inaugurata la Palazzina Servizi con ampi spogliatoi, Sala Mensa e Sala Corsi per tutti i collaboratori

Novembre 2021

Viene a mancare il Fondatore Silvio Bonomi. Viene salutato da un commovente abbraccio di collaboratori vecchi e nuovi oltre che da molti fornitori e conoscenti.

2023

Entra in funzione la linea Imballaggio con la movimentazione di prodotti, scatole e cartoni completamente automatizzata. Installate ulteriori macchine per il completamento del piano di investimento volto ad ottimizzare la produzione di valvole a sfera STD; produzione sfere, produzione corpi e premisfera fino al 2". Avviato il progetto di sostituzione di tutti i macchinari del Reparto Plurimandrini con Transfer da Barra.

2024

Bonomi Industries e RuB, Inc. celebrano il loro 70esimo e 30esimo anniversario.



I nostri valori

Grazie alla gestione diretta dei soci, il Gruppo non ha mai cambiato lo spirito umanitario e i valori originali.

01

Focus sul Futuro

“Risolviamo le sfide attuali e innoviamo per rispondere alle esigenze del domani. Pianifichiamo una realtà sostenibile per le Persone e per il Pianeta”

02

Orientamento al Cliente

“Vinciamo quando vincono i nostri clienti. Portiamo valore tramite soluzioni e servizi su misura. Costruiamo relazioni a lungo termine, fondate sulla fiducia e sul rapporto personale con tutti gli attori della filiera”

03

Collaborazione

“Siamo una squadra. Creiamo soluzioni grazie alla passione e alla partecipazione di ogni persona del Gruppo”

04

Rispetto e Responsabilità

“Sosteniamo il totale e incondizionato rispetto della dignità della sicurezza e dei diritti umani, ovunque operino le società del Gruppo. Rafforziamo il legame con le nostre comunità locali e territori contribuendo al loro sviluppo e conservazione. Ci assumiamo la responsabilità delle nostre azioni”

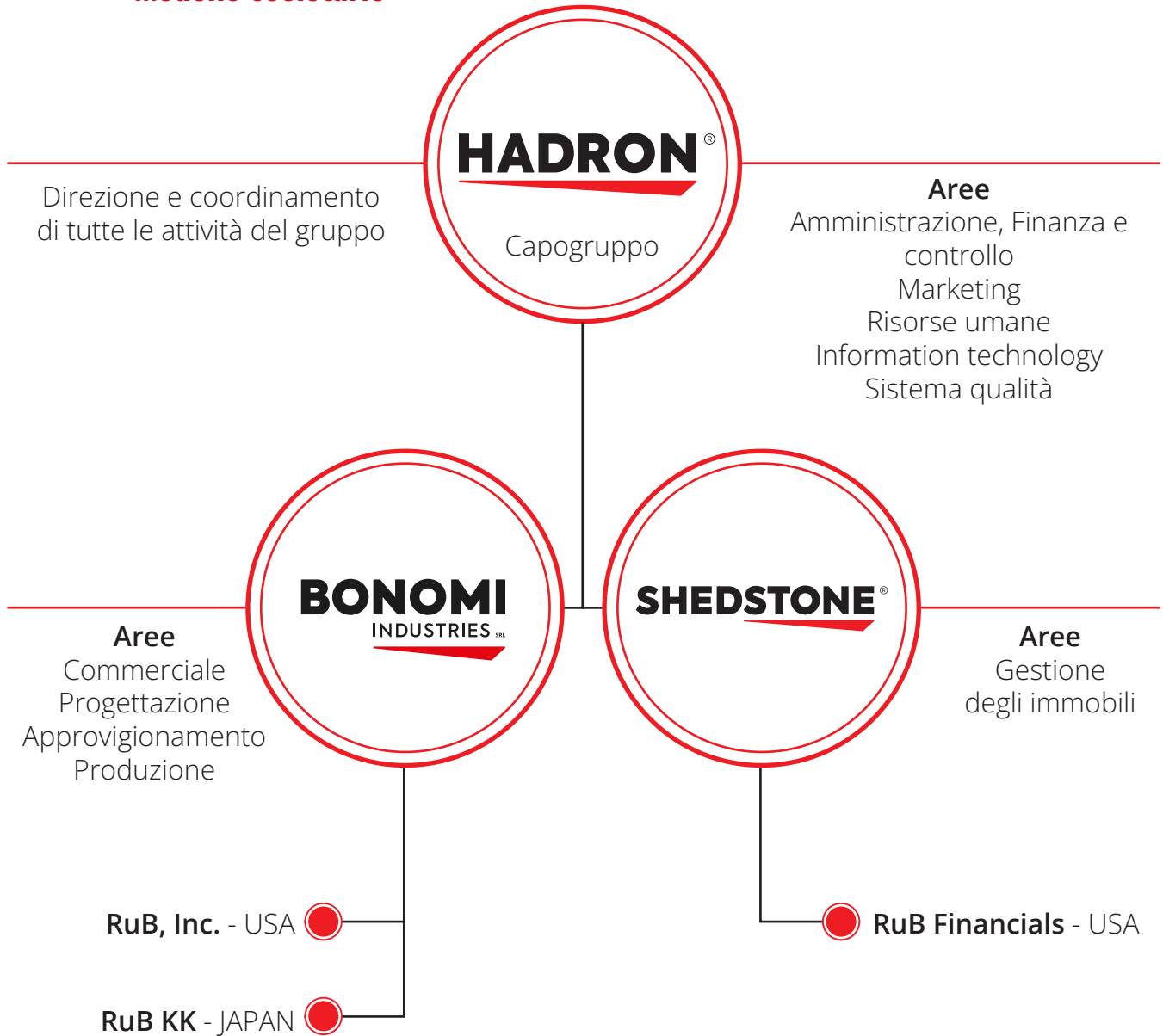
05

Proattività

“Abbiamo una solida e radicata cultura del fare”. Prendiamo l’iniziativa per apportare miglioramenti e creare innovazione”

Per il Gruppo **l'integrità** è un valore ispiratore e rappresenta la più forte garanzia del suo impegno civile nei confronti di tutti gli stakeholder. Le attività del Gruppo sono condotte per soddisfare le esigenze dei clienti, migliorando costantemente in ricerca, producendo e fornendo beni di alto livello. Il Gruppo rifiuta qualsivoglia violazione di questo principio.

Modello societario



Il modello societario e organizzativo adottato da Bonomi Industries persegue il duplice obiettivo di garantire la sostenibilità economica e la creazione di valore nel lungo periodo.

Bonomi Industries è di proprietà di Hadron S.r.l. al 52% e, per la restante parte, è di Giuliano e Sandro Bonomi in maniera equa. Entrambi risiedono nel Consiglio di Amministrazione e ricoprono ruoli esecutivi. Nello specifico, a Sandro Bonomi è affidata la funzione commerciale e finanziaria di Bonomi Industries, mentre a Giuliano Bonomi quella relativa alla gestione operativa. Ogni tre anni, con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, anche la carica di Presidente varia, venendo assunta, a rotazione, da uno dei due soci.

Nel 2020, Sandro Bonomi ha ricevuto l'importante nomina di nuovo Presidente di AVR, Associazione Federata ANIMA Confindustria che rappresenta a livello nazionale i Costruttori di Valvole, Rubinetteria, Attuatori, Raccorderia e Tubi Flessibili; nomina poi rinnovata prima nel 2022 e, da ultimo, ancora nel 2024.

Nel 2024, confermando la sensibilità del Gruppo verso la formazione delle risorse, Giuliano Bonomi, dopo anni di collaborazione, diventa consigliere del Consiglio di Amministrazione della Scuola Vantini di Rezzato che forma giovani risorse in ambito metalmeccanico e lavorazione del marmo e di cui già il Gruppo era già socio.

Componente	Carica	Fascia d'età
Giuliano Bonomi	Presidente e Socio Dipendente	>50
Sandro Bonomi	Socio Dipendente	>50

I prodotti e il mercato di Bonomi Industries

Le valvole a sfera e gli attuatori di Bonomi Industries sono installati in 5 continenti e riconosciuti dal mercato come altamente performanti. Con quasi il 100% di materie prime italiane (solo il 4% dei fornitori di materie prime ha sede in territorio Extra Europa), si differenziano dai principali competitor per la durabilità, l'affidabilità e la garanzia a vita.

I prodotti realizzati dall'azienda manifatturiera hanno differenti applicazioni: dall'idraulica alla pneumatica, dall'ambito industriale a quello marino, dalla filiera alimentare alla domotica. Sia Bonomi Industries (produzione), che RuB Incorporated (assemblaggio) sono certificate **ISO 9001:2015** e il sito italiano è certificato PED (2014/68/EU) da oltre 20 anni. Oltre alle certificazioni di qualità sull'organizzazione aziendale e a quelle di prodotto per usi specifici come acqua potabile e gas, Bonomi garantisce ai suoi clienti la certificazione **ISO 45001:2018**, relativa ai sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul pianeta e la **ISO 14001:2018** relativa alla capacità di un'organizzazione di adempiere la propria politica ambientale e di rispettare le leggi applicabili per limitare l'inquinamento e per migliorare costantemente la propria prestazione.

Nel 2012 il Gruppo introduce la filosofia di miglioramento continuo di produzione e gestione "LEAN". Si tratta di un percorso finalizzato alla semplificazione dei processi aziendali con il raggiungimento della massima efficienza che coinvolge ogni livello e ruolo. Questo dimostra un'apertura e un'attenzione del management non solo all'efficientamento generale dell'azienda, ma anche al miglioramento del lavoro quotidiano in termini di ergonomia e soddisfazione personale.

Numeri di produzione ultimi anni



Oltre **3.000** prodotti finiti



8 milioni di valvole in ottone prodotte all'anno



7.300 bancali pallettizzati



Oltre **7.000** componenti diversi



270.000 componenti prodotti al giorno



Oltre **60 milioni** di componenti prodotti all'anno

Innovazione e qualità nella produzione

Sin dalla sua fondazione il Gruppo si è contraddistinto per una forte e crescente attenzione verso tutti gli aspetti direttamente connessi all'innovazione e al miglioramento della qualità nella produzione.

Operando a livello globale, al fine di rimanere competitivi sul mercato di riferimento e produrre prodotti adeguati alle necessità dei clienti e ai cambiamenti di settore, grazie ad un team di ingegneri e tecnici esperti, **Bonomi Industries investe in attività di Ricerca e Sviluppo in modo continuativo, concentrandosi in particolare sullo sviluppo di progetti in collaborazione con clienti del segmento industriale.**

Questo approccio si sposa appieno con una visione fortemente orientata al cliente ponendolo al centro. Infatti, l'azienda ambisce a offrire un servizio di elevata qualità e affidabilità a tutti i soggetti con cui s'interfaccia, dai collaboratori, ai fornitori al cliente finale.

Sulla base di questa volontà, il Gruppo apporta miglioramenti, progressi e cambiamenti nei processi produttivi per rimanere all'avanguardia in un panorama internazionale in rapida evoluzione. Opera secondo una prospettiva di **innovazione continua** con l'introduzione graduale di nuovi metodi, prodotti o servizi.

La qualità, dunque, si pone come uno dei punti miliari della filosofia del Gruppo dal momento che qualsiasi processo produttivo è finalizzato a rispondere a due obiettivi specifici, ovvero: soddisfare il cliente e farlo nel rispetto della sostenibilità ambientale, tenendo in considerazione che la durata dei prodotti di Bonomi Industries S.r.l. e la tenuta dei liquidi contribuiscono in modo importante al risparmio dell'acqua. Per questo si impegna a sviluppare rigidi protocolli di qualità in vista dell'immissione dei prodotti sul mercato globale, che siano in grado di soddisfare i requisiti più stringenti dei principali produttori e distributori.

In quest'ottica, il Gruppo nel suo **processo produttivo** si impegna a mantenere alti livelli di qualità attraverso diverse azioni, tra cui:

- Miglioramento costante dei fornitori
- Test di 24-72 ore per le valvole a sfera
- Controllo delle merci in ingresso
- Ispezione visiva al 100% durante l'imballaggio
- Controlli durante il processo produttivo
- Cybersecurity
- Doppio controllo di tenuta durante il montaggio
- Logistica automatizzata



Miglioramento costante dei fornitori: il gruppo si impegna nei confronti di tutti i suoi fornitori (di materie prime, componenti o macchinari) ad aiutarli ad elevare i propri standard affinché siano coerenti con quelli sviluppati ed adottati internamente da Bonomi.



Controllo delle merci in ingresso: si sostanzia nell'attuazione di controlli rigorosi (visivi, dimensionali, di caratteristiche fisiche e di conformità dei certificati) per tutti i materiali in ingresso che vengono registrati in un software personalizzato. Questo approccio permette al gruppo di operare secondo una prospettiva di riduzione degli sprechi durante la lavorazione al fine di risparmiare risorse, tempo e denaro. Il tutto va a beneficio dei clienti che ottengono prodotti finiti senza difetti e ad un rapporto qualità/prezzo ottimale.



Controlli durante in processo produttivo: avvengono attuati una serie di controlli fisici all'inizio e durante ogni lotto produttivo con strumenti di precisione calibrati e certificati e con software statistico per la tracciabilità. A questa attività si aggiunge il costante supporto del team Controllo qualità.



Doppio controllo durante il montaggio: il Gruppo si impegna nel corso del montaggio delle valvole a sfera ad effettuare un test di tenuta iniziale di 3 minuti con aria compressa fino a 5 bar; successivamente, vengono controllati la coppia e il filetto con strumenti di misura. Tutti i dati vengono inseriti nel software statistico per effettuare controlli e garantire la tracciabilità capillare delle parti prodotte.



Test di 24-72 ore per le valvole a sfera: il Gruppo effettua un secondo test di tenuta al 100% sulle valvole, unico nel settore con aria compressa a 5 bar. Per attuare questa analisi sulle valvole a sfera per gas viene adottato lo standard EN331 e lo stesso standard per tutti gli altri fluidi come acqua, oli, ecc., perché la densità dell'aria è inferiore a quella degli altri fluidi comunemente usati con le valvole in ottone consentendo quindi di rilevare anche micro-perdite che portano automaticamente a scartare i prodotti non conformi.





Ispezione visiva al 100% durante l'imballaggio: tutte le valvole che superano i test precedenti ricevono un controllo visivo finale durante l'imballaggio. Dal punto di vista pratico, il processo di produzione del Gruppo è così innovativo da aver ridotto al minimo il movimento delle parti (e quindi le ammaccature interne ed esterne) e il numero di scarti che, in questa fase, sono praticamente nulli.



Logistica automatizzata: dopo il rinforzo degli imballi per fare in modo che i prodotti arrivino integri all'utilizzatore finale nonostante i transiti, le spedizioni celeri e, talvolta, i lunghi periodi di stoccaggio, l'impianto logistico di Bonomi Industries è stato rivoluzionato rendendo il processo di immagazzinamento celere ed automatizzato.



Cyber-security: al fine di proteggere i dati, che grazie all'innovazione tecnologica sono sempre più interconnessi e, al contempo, accessibili.

Documentazione di governance

Il lavoro svolto da Bonomi Industries nei confronti dei fornitori, dei clienti, delle persone e del pianeta è riconosciuto e confermato anzitutto dalle policy interne aziendali e quindi, dall'ottenimento di certificazioni e premi ricevuti da Organismi Internazionali. Una sintesi, di seguito:

- Manuale Qualità (2003)
- Documento di Valutazione dei Rischi (2014)
- Politica del Gruppo (2015)
- Analisi di contesto interno (2017)
- Gestione Rifiuti (2021)
- Codice Etico (2021)
- Carta dei valori (2022)
- Mission e vision (2022)
- Procedura Whistleblowing (2023)
- Modello Organizzativo 231 (2024)

Si noti che il Gruppo è stato tra i primi nel suo settore a dotarsi di un Manuale di Qualità, fin dal 2003, indicativo del fatto che Silvio Bonomi e poi i figli, Sandro e Giuliano Bonomi, sono stati fautori e in qualche modo anticipatori di un comportamento oggi imprescindibile sul mercato.



Certificazioni

Certificazioni (scaricabili dal sito web):

- Certificazione ISO 9001:2015 sulla qualità di prodotti e servizi (sia per Bonomi Industries, che per RuB Incorporated)
- Certificazione ISO 4001:2015 sulla gestione ambientale
- Certificazione ISO 45001:2018 sulla Salute e Sicurezza
- Certificato A.E.O. (Authorized Economic Operator), status rilasciato dall'Agenzia delle Dogane e Monopoli di Brescia in quanto operatori economici che rispettano determinati standard qualitativi, di affidabilità e solvibilità
- Dichiarazione di notifica SCIP (Substances of Concern In articles as such or in complex objects (Products)) per l'immissione di prodotti con sostanze preoccupanti richiesta dal mercato Europeo
- Dichiarazione di Conformità REACH (Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals)
- Direttiva 2011/65/CE (RoHS)
- Direttiva 2012/19/UE WEEE ("Waste of Electric and Electronic Equipment")
- PED (2014/68 UE) per gli apparecchi a pressione conformi con le leggi europee
- Dichiarazione 111-203 -DODD-FRANK WALL STREET REFORM AND CONSUMER PROTECTION ACT, riguardo alla assenza nei prodotti delle cosiddette risorse minerali dei conflitti ("conflict minerals"), ovvero provenienti da zone di conflitti.
- Certificato di esame UE del tipo di produzione (B)
- Certificato conformità al tipo basata sulla garanzia della qualità del processo di produzione (Direttiva 2014/68/CE)
- Dichiarazione di conformità 2012/19/EU - RAEE



Omologazioni per tipo di prodotto

	Deutsche Vereinigung des Gas und Wasserfaches e.V. Technisch-wissenschaftlicher Verein			Система сертификации ГОСТ Р Госстандарт России	
	Deutsche Vereinigung des Gas und Wasserfaches			The Australian Gas Association	
	Deutsche Vereinigung des Gas und Wasserfaches Hygiene			OSHA Compliant	
	Schweizerischer Verein des Gas und Wasserfaches			Factory Mutual Research Corporation	
	Attestation de Conformité Sanitarie			Underwriter Laboratories Inc.	
	ARGB-KVBG			CRN-TSSA	
	Water Regulations Advisory Scheme			CSA International for Drinking Water to NSF/ANSI 61- NSF/ANSI 372	
	British Standards Institution			CSA - Canadian Standards Association	
	Kiwa KUKreg4			KSFD -Kuwait Fire Service Directorate	
	Ri.se. / Boverket			LIA - LP Gas Instruments Inspections Association	
	Kiwa - Swedcert			General Directorate of Civil Defence	

Conformità

	ROHS			PED 2014/68/UE by ICIM (0425)	PED
	Reach declaration	Reach		Декларация соответствия	EAC

I Clienti

Le peculiarità e l'eccellenza dei prodotti Bonomi Industries, nonché i valori e l'etica con cui viene condotta l'azienda, rendono il Gruppo uno dei maggiori player del mercato a livello internazionale. Infatti, nel corso di quest'anno oltre il 98% della produzione totale è stata destinata all'estero.

I principali clienti di Bonomi Industries sono i produttori di impianti (OEM, Original Equipment Manufacturer"). In particolare, **l'azienda opera in 57 paesi nel mondo, tra i maggiormente industrializzati e ciò è possibile solo grazie alla qualità dei prodotti di Bonomi Industries.**

I settori di vendita maggiormente attivi per Bonomi Industries nel 2023 sono stati - in ordine di fatturato totale - quelli delle applicazioni idrauliche e industriali e del riscaldamento e ventilazione (HVAC). Il Gruppo, inoltre, serve anche il settore dell'antincendio, del gas, degli pneumatici e delle condutture di acqua potabile. A garanzia di qualità e trasparenza, dal sito internet dell'azienda è possibile scaricare i manuali di istruzione e le schede informative per ogni prodotto e, altresì, il catalogo dei prodotti per ogni settore di applicazione in lingua inglese.



Periodicamente Bonomi Industries sottopone questionari di soddisfazione ai suoi clienti e, anche nell'ultima edizione, è emerso un complessivo alto gradimento per il prodotto di Bonomi Industries, l'attenzione verso il Cliente e i tempi di consegna dei prodotti, elementi chiave per il tipo di business in cui l'azienda si concentra.



05

Performance economiche

Valore generato e valore distribuito

Nel corso della sua storia Bonomi Industries ha conosciuto un importante processo di crescita e di sviluppo, soprattutto su base internazionale, che le ha permesso di affermarsi come un punto di riferimento nella produzione e progettazione di valvole a sfera in ottone e di attuatori di alta qualità, in grado di soddisfare le esigenze dei clienti grazie a soluzioni innovative, sia standardizzate che personalizzate.

Sin dal principio, l'Azienda ha lavorato per migliorare l'efficienza dei propri impianti produttivi, tramite investimenti innovativi, e di conseguenza quelli dei propri clienti, garantendo loro l'utilizzo di valvole a sfera di alta qualità.

Dati questi presupposti, è chiaro che la creazione di valore aziendale risulta connessa alla soddisfazione dei clienti, che a sua volta è resa possibile solo attraverso un'attenta gestione di tutte le fasi di progettazione e di produzione, nello sforzo di garantire ai clienti un elevato livello di servizio, oltre al prodotto.

La creazione di valore aziendale è fortemente correlata alle dinamiche che caratterizzano il mercato metalmeccanico e, più in genere, all'andamento macroeconomico nazionale e internazionale.

Nel 2024 il settore meccanico ha chiuso l'anno con una contrazione più elevata rispetto a quella che si era registrata nel 2023, fermo restando la stabilità degli investimenti e della forza lavoro, nonostante un incremento della CIG.

Le tensioni geopolitiche nei paesi esportatori e di transito delle materie prime e il persistente conflitto russo-ucraino hanno determinato un incremento dei prezzi delle materie prime. Inoltre, le oscillazioni economiche degli ultimi anni hanno portato inflazione e incertezza generali, oltre ad una crescita irregolare dei mercati. Lo scarso dinamismo della domanda interna ed estera si è riflesso anche nella stagnazione dell'area euro.

Sul fronte normativo, l'Europa sta imponendo restrizioni sui materiali idonei in determinate applicazioni in particolare per quelli a contatto con l'acqua potabile, che nei prossimi anni forzeranno cambiamenti sostanziali nell'industria manifatturiera delle valvole e che oggi sono fonte di preoccupazione dato che non si sono ancora trovate soluzioni economicamente sostenibili.



Analisi del valore economico applicato a Bonomi Industries

Generare valore economico per un'impresa si riferisce alla capacità di un'organizzazione di produrre beni finali di consumo (o servizi) e di ridurre il quantitativo di merci presenti in magazzino tra i vari esercizi. La distribuzione del valore economico invece si basa sulla capacità del management di decidere come utilizzare la ricchezza creata: coprendo i costi del personale, acquistando materie prime dai fornitori, investendo in nuove tecnologie, e così via.

La differenza tra il valore economico generato e quello distribuito, dunque, è un dato di sintesi che rappresenta la capacità dell'impresa di trattene ricchezza.

Nello specifico, **il valore economico generato da Bonomi Industries nel 2024 è stato pari ad euro 42.193.395**, in calo del 26,62% rispetto all'esercizio precedente. Stessa tendenza si registra per il valore economico distribuito (euro 35.035.283), per il quale la riduzione nel 2024 è stata del 27,20%.

Il calcolo del valore economico distribuito tiene conto anche dei costi operativi che, per Bonomi, sono diminuiti del 28,72% rispetto al 2023. Detta flessione (positiva) è attribuita al progetto di miglioramento della gestione dei prodotti a magazzino e al **costante processo di innovazione tecnologica degli impianti**, infatti, anche nel 2024 sono state installate due macchine a mandrini multipli, caratterizzate dalla capacità di lavorare su più assi contemporaneamente per la tornitura di barre d'ottone. Tali macchinari, con tecnologie informatiche di alta precisione che utilizzano software in grado di creare interconnessioni ai sistemi informatici aziendali, di facilitare l'utilizzo e il controllo di gestione/produzione agli addetti a tali macchinari garantendo al contempo un rapporto uomo-macchina qualitativamente superiore anche in termini di sicurezza, finalizzato a sostituire un intero reparto di torni meccanici.

“Negli anni l’industria meccanica ha dovuto confrontarsi con inflazione, incertezza dei mercati, e non ultimo con la crescente instabilità sul piano geopolitico. Inoltre, il settore valvole e rubinetti è legato all’edilizia e alla componentistica, che hanno risentito dello stop ai bonus edilizi.”

Sandro Bonomi
Presidente Associazione AVR



Il programma di innovazione tecnologica è proseguito anche nel 2024 con la certificazione di 3 nuovi impianti per un valore di ca 4,6 milioni di euro.

La determinazione del valore economico direttamente generato e distribuito rappresenta, quindi, un elemento centrale per il Gruppo, mediante il quale esprimere e concretizzare, in termini monetari, la ricchezza prodotta e distribuita nel territorio e quindi comunicare ai propri stakeholder il valore che l'azienda rappresenta non solo a livello locale, ma anche nazionale. Per mezzo di questo indicatore, l'Azienda fornisce una chiave di lettura diversa dei valori espressi nel bilancio di esercizio, abbracciando un'ottica multi-stakeholder rispetto alla logica tradizionale mono-stakeholder.

Se la creazione di valore è evidentemente necessaria per garantire nel tempo la sostenibilità economica della società, la distribuzione di tale valore, determinata secondo quanto previsto dall'indicatore "valore economico diretto generato e distribuito" (201-1) degli standard GRI (2016), rappresenta l'impatto economico delle attività a beneficio delle principali categorie di stakeholder (dipendenti, shareholder, comunità). Al contempo, tra il 2024 e il 2023, si è registrata anche una riduzione del budget destinato ai fornitori e di conseguenza anche a quelli locali, ovvero provenienti dalla provincia di Bergamo e Brescia, che rappresentano ancora la maggioranza della totalità dei fornitori.

In conclusione, a fronte di un importante processo di innovazione, dettato anche dalla necessità di rendere i processi produttivi più sostenibili, Bonomi Industries mette in atto un costante monitoraggio dei propri impianti e macchinari al fine di garantire il massimo risultato. Questo avviene per mezzo di interventi di miglioramento tecnologico, l'osservanza delle norme sulla sicurezza dei lavoratori e sulla tutela dell'ambiente, vigilati da audit periodici interni svolti dal Responsabile interno della sicurezza e da enti terzi quali LRQA.

Creazione di valore per la comunità

Il legame con il territorio nazionale ha sempre costituito un tratto distintivo e fondamentale del "fare impresa" per la famiglia Bonomi e di conseguenza, del Gruppo, più in generale. L'organizzazione, seppur fortemente indirizzata all'export, produce in Italia e pone un'attenzione particolare alla selezione dei propri fornitori, specialmente per le materie prime quali ottone, polimeri e acciaio. In tal modo l'azienda si impegna a contribuire attivamente nella creazione di valore per il territorio creando per e sul territorio nuove opportunità e accrescimento di competenze, contribuendo ad aumentare il prestigio territoriale.

Al fine di offrire **occasioni di dialogo, riflessione e spunti** ai propri collaboratori e alle proprie famiglie su tematiche rilevanti, il Gruppo organizza eventi o giornate dedicate. Ad esempio, nel 2024 in occasione della **Giornata Mondiale dell'Acqua**, il 22 marzo, Bonomi Industries ha preso parte ad un evento di sensibilizzazione con l'obiettivo di consolidare i principi

di sostenibilità. Inoltre, a settembre i dipendenti di Bonomi Industries da ormai cinque anni partecipano ad un'iniziativa di beneficenza contro il tumore al seno: **"Race for the Cure"**, una giornata di solidarietà e sport organizzata per raccogliere fondi da destinare a Komen Italia, organizzazione di volontariato in prima linea nella lotta ai tumori del seno. A latere, l'azienda organizza ogni anno la festa aziendale, che rafforza il lavoro di squadra e le relazioni tra colleghi. Inoltre, convinti che la persona debba essere messa sempre al centro, anche nel 2024, a novembre l'azienda ha organizzato tre giorni di confronto tra alcuni dipendenti delle sedi italiane e quella in Nord-America.

Tra le iniziative di particolare rilievo che dimostrano una particolare sensibilità della famiglia Bonomi verso determinati temi, vi è l'organizzazione di un evento durante la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne, il 25 novembre, tenuto dall'associazione Casa delle Donne di Brescia, a cui hanno partecipato tutti i dipendenti del Gruppo, volto a una sensibilizzazione generale.





Anche nel corso del 2024, nonostante la contrazione del fatturato, Bonomi Industries ha supportato iniziative con valenza sociale; tra queste la “Festa dell’ambulanza di Mazzano”, raccolta fondi per trasmettere l’importanza della sicurezza alla guida; l’acquisto di un’isola robotizzata da parte dell’Istituto Rodolfo Vantini; e donato somme a titolo di liberalità a realtà vicine quali la Parrocchia di Ciliverghe, la Fondazione Istituto tecnico Benedetto Castelli e altre.

L’Azienda, inoltre, anche nel corso del 2024 ha partecipato a eventi fieristici quali:

- MCE – Mostra Convegno Export tenutasi a Milano, dal 12 al 15 marzo, che è la manifestazione internazionale dove le aziende del settore HVAC+R, delle energie rinnovabili e del mondo acqua incontrano nuovi clienti e rafforzano relazioni con chi progetta, installa e realizza impianti e sistemi per il comfort in ambito industriale, residenziale e commerciale.
- Domani lavoro, dal 9 all’11 novembre, tenutasi a Brescia, finalizzata ad agevolare l’incontro tra aziende e candidati.

A conferma del fatto che la professionalizzazione delle risorse umane e l’accrescimento delle competenze è un indice molto importante per Bonomi, la stessa è tra:

- i Soci fondatori della **Fondazione Castelli** (Istituto Tecnico Industriale), finalizzata alla creazione connessioni tra mondo del business e dell’istruzione;
- i soci della **scuola Vantini di Rezzato** (Scuola di formazione professionale) che forma giovani risorse in ambito metalmeccanico ma anche lavorazione del marmo. In cui dal 2024, Giuliano Bonomi entra a far parte, come Consigliere, del Consiglio di Amministrazione.
- i soci di **AQM** che è un laboratorio di metallurgia;
- i soci del **CSMT**: centro servizi multisetoriale tecnologico: spinoff dell’Università degli Studi di Brescia, facoltà di Ingegneria;
- Soci **UNI**: ente italiano per la normazione.

Il fatto che il Gruppo presenti un’effettiva attenzione verso dinamiche sociali, oltretutto aventi interlocutori tra loro molto diversificati, denota il fatto di come l’organizzazione voglia porsi come parte attiva all’interno della comunità secondo la prospettiva di generare valore per le risorse che ci vivono e per il territorio.

“A differenza di tanti concorrenti, Bonomi Industries concentra la sua presenza in ambito industriale, ad esempio in impianti di gestione dell'aria compressa, distribuzione di liquidi raffreddati e lubrificanti, gas, antincendio e altre applicazioni anche in ambito automotive, dove da sempre si presta maggior attenzione alla qualità e affidabilità dei prodotti.

L'industria europea ha subito una pesante battuta d'arresto quale conseguenza della situazione geopolitica, della transizione energetica che ha messo in dubbio scelte strategiche sia in campo automobilistico che nel settore del riscaldamento.

La nostra azienda ha reagito ampliando lo spettro di applicazioni e soprattutto proponendo automazioni su prodotti tipicamente gestiti manualmente al fine di fornire più versatilità agli utenti finali”

Giuliano e Sandro Bonomi

06

Performance sociale

Gestione e sviluppo delle risorse umane

Bonomi Industries considera i lavoratori la risorsa più preziosa. Per questa ragione, l'azienda ha a cuore prima di tutto la salute e la sicurezza sul lavoro dei suoi dipendenti, ma allo stesso tempo è convinta che sia importante che ciascuno si senta valorizzato e abbia la possibilità di approfondire e ampliare conoscenze e competenze in ambito professionale al fine di trovare stimoli sempre nuovi e in linea con i propri interessi. La gestione delle Risorse Umane è di un'importanza fondamentale, poiché sono proprio le persone che con le loro abilità contribuiscono al successo dell'azienda.

La società ha una politica interna che ruota attorno ad alcuni valori che vengono condivisi già nelle fasi di selezione ed eventuale inserimento delle risorse: **focus sul futuro, collaborazione, orientamento al cliente, proattività, rispetto e responsabilità**.

La Direzione è impegnata a proseguire la managerializzazione dell'azienda, nel corso del 2024, infatti, sono entrate in azienda due funzioni che negli ultimi anni erano state svolte dalla Direzione stessa ad interim: il Direttore Tecnico ed il Direttore Vendite.

Tra gli obiettivi c'è sicuramente quello di creare un clima di rispetto reciproco dove la condivisione e la fiducia siano il perno per valorizzare il talento.

In ottica di conformità e compliance, la Società si è dotata autonomamente e in via facoltativa di un Codice Etico, che si applica – senza eccezione alcuna – a tutte le Società del Gruppo. È rivolto pertanto a tutti gli stakeholder che ruotano attorno al Gruppo: soci, dipendenti, fornitori, partner commerciali, clienti e PA (inclusi Agenzia Dogane, Forze di Polizia e altri soggetti preposti al controllo in ambito doganale e fiscale). In ogni rapporto di natura contrattuale, e non, il Gruppo richiede la conoscenza dei principi etici e del contenuto del Codice Etico, affinché tutte le controparti si impegnino al rispetto dello stesso. Nel Codice sono elencati i principi guida, le norme di comportamento, i principi di Comunicazione e Formazione e le misure per la violazione del Codice Etico.

I **Principi Guida** applicati a tutte le funzioni all'interno di Bonomi Industries sono:

- Rispetto delle Leggi e delle Norme;
- Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori;
- Tutela della Salute e della Sicurezza;
- Integrità (impegno contro la corruzione);
- Trasparenza e chiarezza nelle comunicazioni;
- Riservatezza e Sicurezza delle informazioni e dei dati personali;
- Qualità e Conformità dei prodotti forniti;
- Correttezza nei rapporti contrattuali.

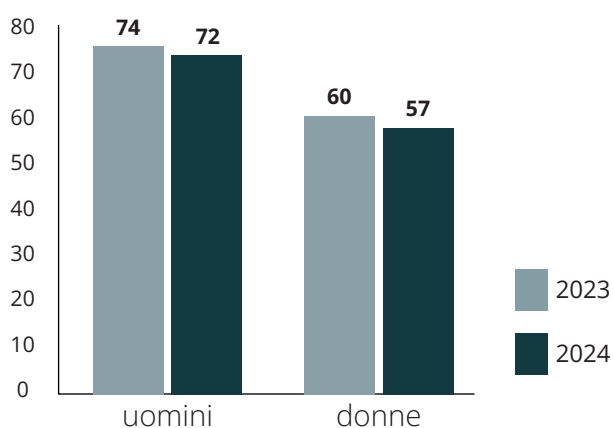


I nostri lavoratori

Al 31 dicembre 2024 il numero totale di dipendenti di **Bonomi Industries in Italia era pari a 129, di cui 72 uomini e 57 donne**. Di questi, il 6% ha meno di 30 anni, il 58% tra i 30 e i 50 anni e il 36% ha più di 50 anni, escluso il personale in somministrazione. Con un'età media dei dipendenti quindi pari a 43,5 anni.

Numero dipendenti per genere

Bonomi Industries



Nel 2024 ci sono state in totale 9 assunzioni di cui 2 operai e 7 impiegati.

Il numero di assunzioni (9) ha determinato l'ingresso di 2 donne e 7 uomini, di cui 2 under 30. L'azienda conta infine 5 dipendenti in categoria protetta, di cui 4 donne e 1 uomo.

Impiegati*	2023	2024	Variazione
Numero totale	48	46	-4,16%
di cui uomini	31	31	0,0%
di cui donne	17	15	-12,0%
under 30	6	4	-33,0%
tra i 30 e i 50	26	23	-8,0%
over 50	16	19	19,0%
Categorie Protette	0	0	0,0

Operai	2023	2024	Variazione
Numero totale	86	83	-3,0%
di cui uomini	43	42	-2,0%
di cui donne	43	41	-5,0%
under 30	10	4	-60,0%
tra i 30 e i 50	51	48	-6,0%
over 50	25	31	24,0%
Categorie Protette	4	5	25,0%

*sono inclusi Quadri e Dirigenti

Dipendenti suddivisi per categoria professionale, genere, fascia d'età

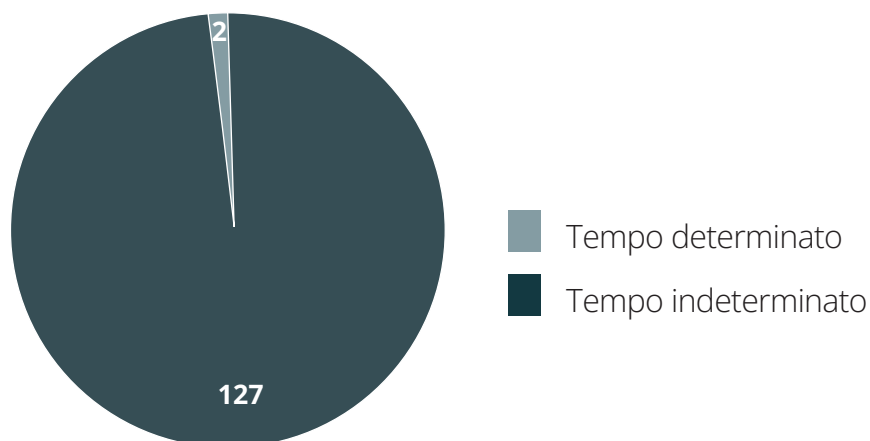
	<30			30-50			>50		
	Uomo	Donna	TOT	Uomo	Donna	TOT	Uomo	Donna	TOT
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Quadri	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Impiegati	2	2	4	12	10	22	14	4	18
Operai	2	2	4	20	28	48	20	11	31
Totale	4	4	8	32	38	70	36	15	51

Sul totale dei lavoratori dipendenti, quelli con contratto **full-time** sono **124**, di cui 52 donne, mentre i **part-time** sono **5**, tutte donne. Per quanto riguarda la tipologia di contratto, 127 risorse - di cui 55 donne - sono assunte a **tempo indeterminato** e solo 2 a tempo determinato.

Questo dato dimostra l'importanza e il valore che Bonomi attribuisce alla sua più importante risorsa, i dipendenti, oltre al fatto di essere consapevole che un contratto a tempo indeterminato fidelizza i dipendenti e porta valore duplice, a dipendenti e all'azienda. A supporto di questa visione, l'Azienda ha introdotto la distribuzione di una premialità annuale al raggiungimento di determinate performance e obiettivi sia a livello di reparto, che personali, oltre ad uno scatto di anzianità in più rispetto a quelli previsti dalla contrattazione collettiva (massimo 5 aumenti periodici maturabili ogni due anni). A dimostrazione di quanto esposto, nel corso del 2024, sono stati celebrati gli anniversari di quattro lavoratrici che hanno raggiunto i 25 anni di anzianità di servizio presso Bonomi Industries, ricevendo così un meritato riconoscimento.

Lavoratori per tipologia contrattuale

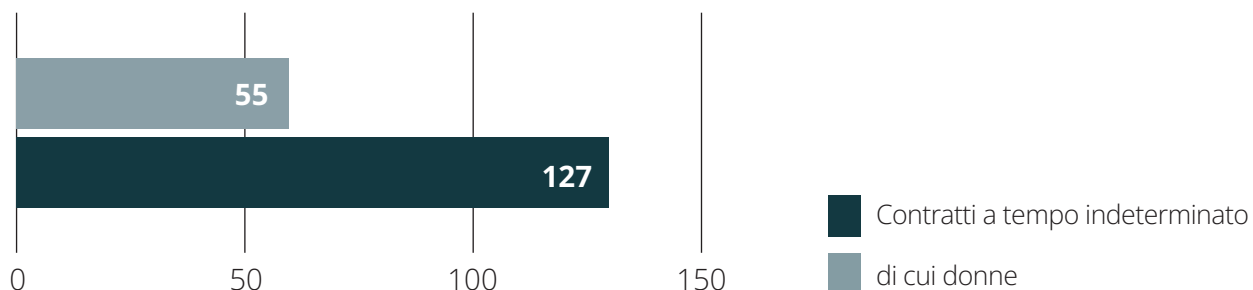
Bonomi Industries



A livello contrattualistico, per la sede in Italia tutti i dipendenti sono inquadrati all'interno del contratto collettivo Metalmeccanica piccola e media industria (PMI) Confapi.

Contratti a tempo indeterminato

Bonomi Industries



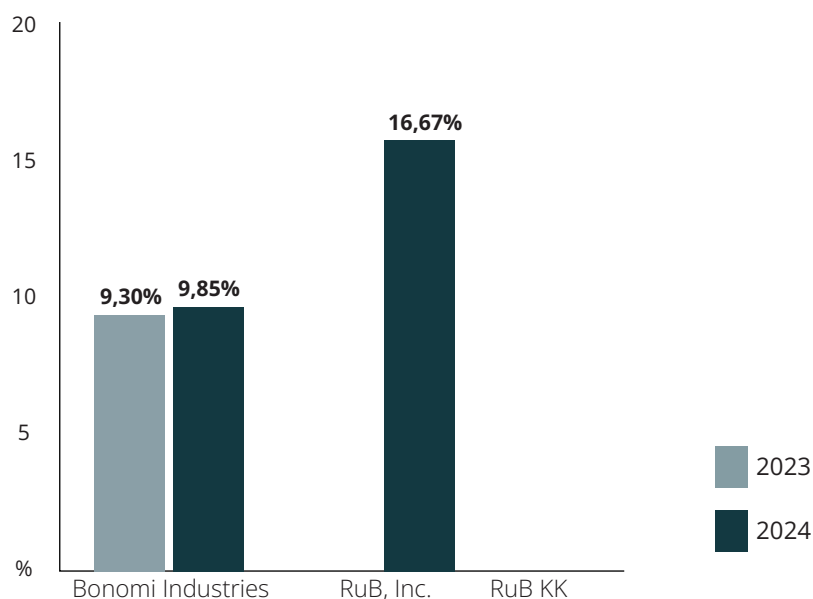
Tasso d'assunzione

Seppur in maniera minore rispetto all'anno precedente, a causa della crisi del mercato internazionale, nel 2024 Bonomi ha assunto 9 nuove risorse, di cui 2 under 30, 4 tra i 30 e i 50 anni e 3 sopra i 50 anni. Di questi c'è 1 operaio.

Dipendenti totali (Bonomi Industries)	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni
Assunzioni 2024	2	4	3
Cessazioni 2024	3	7	3
Turnover	(1)	(3)	0

Turnover

Bonomi Industries



Per quanto riguarda l'azienda RuB Incorporated, in Nord America, si registrano 12 dipendenti totali, di cui 4 manufacturing, 5 office employees e 3 dipendenti Executive, con un tasso di turnover pari a -16,67. Nel 2024 è stata registrata una nuova assunzione, uomo, tra i 30 e i 50 anni

Salute e sicurezza sul lavoro

Il rispetto delle norme vigenti in ambito salute e sicurezza sul lavoro, unito alla scelta di integrare alla normativa nazionale il sistema di gestione per la salute e la sicurezza certificato secondo lo standard ISO 45001 da Lloyd's Register, ha permesso a Bonomi di mantenere bassi livelli di infortuni sul luogo di lavoro in termini di frequenza e gravità.

Nello specifico, nel 2024 nella sede produttiva in Italia si è verificato un solo infortunio non grave.

Non risultano incidenti nelle sedi in Nord America e in Giappone.

Il 15 febbraio 2024, RuB, Inc. ha ottenuto la **certificazione MNSTAR dalla Minnesota Occupational Safety and Health Administration (MNOSHA)**, il più alto livello di riconoscimento assegnato alle aziende che dimostrano eccellenza nelle pratiche di sicurezza e salute sul lavoro. Per ottenere la certificazione MNSTAR, RuB Inc. è stata sottoposta a una valutazione completa delle politiche e procedure di sicurezza e salute adottate. La MNOSHA ha esaminato i tassi di infortuni e le malattie professionali di RuB Inc., l'implementazione dei programmi di sicurezza, dei programmi di formazione e l'impegno generale per la sicurezza e la salute sul lavoro.

Infine, a livello di Gruppo, tutti i dati e le informazioni relative a infortuni e incidenti o altri eventi che avrebbero potuto causare infortuni o danni alla salute dei dipendenti, vengono condivisi con gli stessi con cadenza trimestrale. L'obiettivo è quello di aumentare la loro sensibilità e consapevolezza rispetto ai rischi cui sono sottoposti e consentire loro di evitare situazioni future di pericolo; nonché intervenire per la rimozione del rischio.

A tal riguardo, il 28 aprile 2024, in occasione della Giornata Mondiale per la Sicurezza sul Lavoro - indetta dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) - i collaboratori di Bonomi Industries hanno partecipato ad un evento di sensibilizzazione interno durante il quale è stata condivisa nuovamente l'importanza e l'attenzione, in ogni attività quotidiana e specialmente in produzione, ai principi di sicurezza sul lavoro, stante anche le crescenti innovazioni tecnologiche. L'impegno dell'azienda è quello di riproporre ogni anno, in occasione di quest'evento mondiale, momenti di condivisione con i dipendenti, utilizzando metodologie comunicative sempre diverse.

Gestione dei rischi

Considerando la tipologia di attività direttamente svolta da Bonomi, il tema della gestione dei rischi e della tutela della sicurezza e dell'incolumità delle sue persone si attesta come un fondamento cruciale e di particolare importanza. Per questo Bonomi Industries ha redatto e mantiene costantemente aggiornato il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) come richiesto peraltro dal Testo Unico della Sicurezza (art. 17,18,29 D.Lgs 81/08); do-

cumento all'interno del quale vengono indicati e valutati tutti i rischi a cui i lavoratori sono, anche solo potenzialmente, esposti nel corso dello svolgimento della loro attività lavorativa. Inoltre, affinché le condizioni di lavoro, così come attrezzature, macchinari e impianti, siano conformi ai requisiti di legge, **l'Azienda effettua regolarmente indagini specifiche**, come ad esempio rilievi fonometrici, delle vibrazioni corpo intero e mano/braccio, analisi del microclima e degli ambienti di lavoro industriali, al fine di ridurre i rischi precedentemente identificati.

Dati questi elementi la valutazione dei rischi è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

Gli aspetti e gli impatti considerati all'interno del DVR di Bonomi Industries sono i seguenti:

- Valutazione rischi specifici, es. rischio chimico, rumore, campi elettromagnetici, ergonomia, movimenti ripetitivi e stress lavoro correlato
- Valutazione rischi stocastici es. urti e compressioni, cesoiamento, tagli, inalazione di polveri, proiezione corpi estranei, caduta e scivolamento e investimento da mezzi mobili

Alla valutazione del rischio - che si calcola moltiplicando la probabilità di accadimento per la gravità del danno - sono seguite le azioni di mitigazione del rischio.

A tal proposito, Bonomi Industries ha nominato già da febbraio 2023 come Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP) interno, l'Ing. Goglionti Francesco, che, oltre alle valutazioni sopra descritte, effettua audit interni e sopralluoghi periodici per identificare fattori e/o situazioni di rischio ed eventuali criticità nei luoghi e nei processi produttivi, che vengono immediatamente condivisi con i Responsabili di Reparto ed in riunioni periodiche con la Direzione e al termine delle quali vengono decisi gli interventi di mitigazione del rischio per il mantenimento di un luogo sicuro e salubre.

Per quanto riguarda la sicurezza sul luogo di lavoro i dipendenti di Bonomi Industries hanno la possibilità di effettuare richieste e segnalazioni direttamente al loro responsabile tramite un colloquio, oppure in forma scritta, anche anonima, tramite un apposito modulo --redatto in conformità alla normativa ISO45001, da inserire all'interno della cosiddetta "**Sicurbox**", al fine di agevolare la comunicazione anche del personale meno propenso al dialogo.

Come si dirà meglio nella sezione benessere aziendale, è disponibile, con cadenza settimanale, a rotazione, uno Sportello di Ascolto gestito da una psicologa coach esterna che in modo palese o anonimo, in base alle indicazioni del collaboratore, raccoglie e condivide con Risorse Umane e la Direzione eventuali segnalazioni.

Inoltre, al fine di proteggere i lavoratori che segnalano violazioni all'interno dell'azienda e assicurare loro idonea tutela, l'organizzazione si è dotata di una propria **procedura di whistleblowing** con cui recepisce il D.Lgs. n.

24/2023 e la Direttiva UE n. 2019/1937 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione". Il whistleblowing è un potente meccanismo attraverso cui chiunque, all'interno di un'organizzazione pubblica o privata, può segnalare violazioni legali o comportamenti scorretti. Il segnalatore (whistleblower), è colui che, in virtù del proprio rapporto lavorativo o professionale, ha conoscenza di tali illeciti. Di fatto attraverso l'adozione di tale procedura, il Gruppo si adopera per garantire un ambiente professionale sicuro e trasparente, su due fronti: da una parte con la garanzia della riservatezza in fase di segnalazione dell'illecito, mentre dall'altra con una tutela volta ad evitare ogni forma di ripercussione nei confronti dei dipendenti.

Nel 2024 l'azienda ha integrato il Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, ossia il documento che descrive come l'azienda organizza e controlla le sue attività, soprattutto quelle più esposte al rischio di illecito. Il Modello 231 ha la funzione di prevenire la commissione di reati e dimostrare la correttezza e la trasparenza dell'azienda. Di conseguenza, ogni società del Gruppo ha nominato un Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV") previsto dal D. Lgs. 231/2001, che è un ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare affinché non si verifichino condotte fraudolente da parte delle figure apicali dell'organizzazione. Ad ogni OdV tutti i dipendenti, i direttori, gli amministratori ovvero i consulenti esterni sono tenuti a segnalare eventuali violazioni della normativa e delle procedure vigenti, nonché a comunicare eventuali difficoltà applicative delle procedure e dei protocolli o dubbi sulla corretta applicazione degli stessi. L'adozione del Modello 231 formalizza l'obiettivo dell'azienda di perseguire una politica aziendale basata su principi di correttezza e legalità.

In ultimo, all'interno dei servizi di welfare aziendali, Bonomi ha attivato una **convenzione con l'Assicurazione Sanitaria Integrativa UniSalute** affinché tutti i suoi dipendenti possano accedere a prestazioni sanitarie, anche non relative a patologie accorse sul luogo di lavoro, a condizioni particolarmente vantaggiose. L'azienda è inoltre dotata della figura professionale del medico competente, che effettua visite pre-assuntive per il rilascio della relativa idoneità al lavoro e l'assenza di controindicazioni di salute, visite mediche periodiche per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprime il giudizio di idoneità alla specifica mansione (annuali, per i lavoratori di produzione e biennali/quinquennali, per i dipendenti degli uffici). Inoltre, il lavoratore, in caso di mutamento del proprio stato di salute, può richiedere una visita di rivalutazione al medico competente.

Formazione e sviluppo del personale

La disciplina contrattuale nazionale in essere (CCNL Unionmeccanica Confapi) regola l'esercizio del diritto alla formazione continua attribuendo all'Azienda il compito di individuare e programmare per tutti i lavoratori percorsi formativi della durata di **almeno 24 ore di formazione continua nell'arco di un triennio**.

L'ammontare di **ore di formazione erogate** in favore di tutti i dipendenti nel 2024 ammonta a **3.099**, pari a circa **24 ore pro capite di cui l'83%**

sono state dedicate agli operai.

Infatti, agli **operai** sono state destinate mediamente circa **31 ore di formazione pro-capite** nel 2024, di cui mediamente 27 ore alle donne e 35 ore agli uomini. Il dato delle ore di formazione dedicate agli uomini è superiore a quello dedicato alle donne per l'inserimento di nuovi macchinari industriali assegnati al personale maschile.

Nel 2024 è continuato l'investimento formativo iniziato nel 2023 sulle donne operaie per permettere alle stesse di utilizzare con una maggiore trasversalità i macchinari in completa autonomia senza ricorrere agli attrezzisti e dall'altro di efficientare il processo produttivo, limitando ritardi negli ordini.

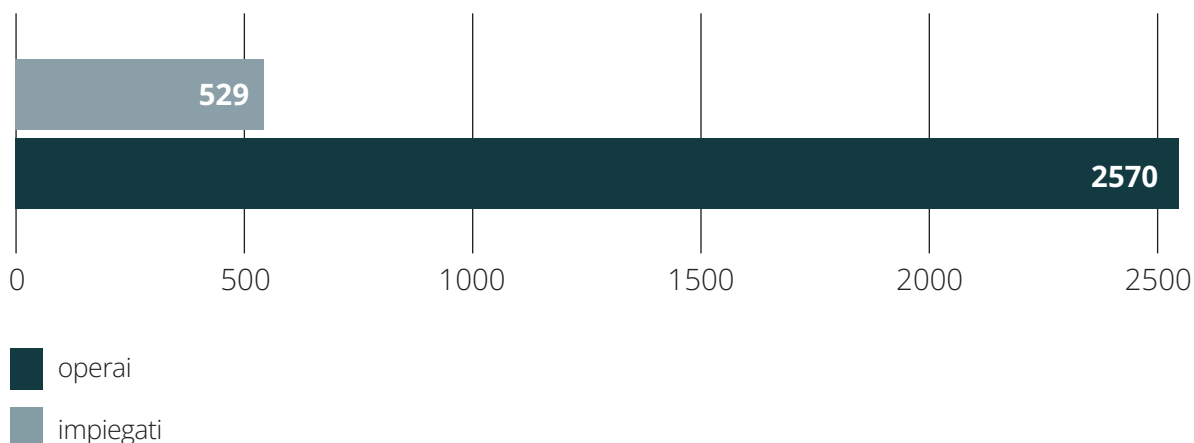
Tra marzo e settembre 2024, tredici dipendenti hanno partecipato al corso "Consapevolezza e conoscenza", guidato dalla dott.ssa Stefania Marcozzi. Il percorso ha coinvolto sia responsabili di reparto che risorse che si interfacciano con altre funzioni aziendali, offrendo un'importante opportunità per rafforzare le competenze gestionali e comunicative. Durante il corso, i partecipanti hanno potuto riflettere sul proprio ruolo all'interno dell'azienda, sviluppando una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità. Sono stati approfonditi temi chiave come problem solving, gestione del tempo, assertività, gestione dello stress e dei conflitti. Un altro aspetto chiave affrontato è stato il potenziamento della comunicazione, fondamentale per migliorare la collaborazione e la gestione dei rapporti lavorativi.

Per quanto riguarda invece i dipendenti degli uffici è stata mantenuta la media di circa **14 ore di formazione a risorsa**.

Rispetto al ruolo proattivo dei dipendenti sul tema Salute e Sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 35, D. Lgs. 81/08, i dipendenti devono sottoporsi ad una formazione specifica a seconda della funzione che ricoprono in azienda, sia nel momento dell'assunzione, sia nell'arco della durata dell'esercizio.

Ore di formazione

Bonomi Industries 2024



Le principali tematiche dei corsi di formazione per i lavoratori di Bonomi Industries riguardano:

- Rischi infortuni;
- Meccanici generali;
- Elettrici generali;
- Macchine;
- Attrezzature;
- Cadute dall'alto;
- Rischi da esplosione;
- Rischi chimici;
- Nebbie - Oli - Fumi - Vapori - Polveri;
- Etichettatura;
- Rischi cancerogeni;
- Rischi biologici;
- Rischi fisici;
- Rumore;
- Vibrazione;
- Radiazioni;
- Microclima e illuminazione;
- Videoterminali;
- DPI Organizzazione del lavoro;
- Ambienti di lavoro;
- Stress lavoro-correlato;
- Movimentazione manuale carichi;
- Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto);
- Segnaletica;
- Emergenze;
- Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico;
- Procedure esodo e incendi;
- Procedure organizzative per il primo soccorso;
- Incidenti e infortuni mancati;
- Comunicazione e consapevolezza del ruolo
- PLI
- PLC

Anche nelle sedi estere, in Nord America e in Giappone, vengono erogati corsi formativi con cadenza regolare come previsto dai rispettivi regolamenti.

Diversità e Inclusione

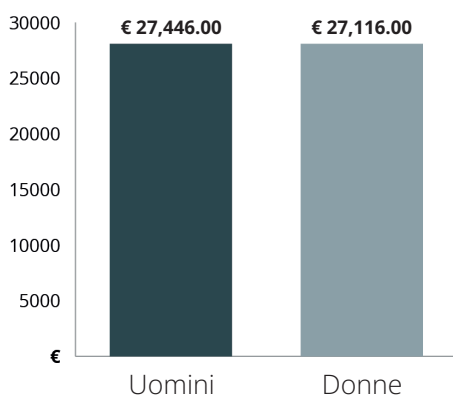
Per Bonomi è essenziale rispettare le diversità e le capacità di ciascuna risorsa. **La rappresentanza femminile all'interno di Bonomi Industries nel periodo di rendicontazione corrisponde al 44% del totale (57 risorse), dato in lieve aumento rispetto al 2023.** Questa lieve differenza tra presenza maschile e femminile è principalmente legata al settore industriale nel quale Bonomi Industries opera. Nell'ambito della Direzione generale, invece, si riscontra la presenza di due soli soggetti, entrambi uomini (Giuliano Bonomi e Sandro Bonomi), nonché shareholders dell'azienda, con un'età superiore ai 50 anni.

A conferma dell'inclusione e del rispetto delle diversità, in Bonomi Industries è impiegata una varietà importante di soggetti provenienti da nazionalità diverse. In ordine di presenza: italiana (102), rumena (9), marocchina (8), albanese (4), moldava (2), polacca (1), senegalese (1), del burkinabe (1) e bosniaerzegovina (1).

A livello retributivo, da un'analisi sull'organico, risulta che gli operai uomo e donna con qualifiche equivalenti (3^a livello), 59 su 83, hanno una media retributiva pressappoco paritaria.

Media retributiva per genere - operai 3° livello

Bonomi Industries



Per quanto attiene la filiale americana RuB Inc., il salario minimo percepito dai collaboratori di sesso maschile (11) è di circa 45.552,00 dollari.

Benessere aziendale

Per Bonomi è rilevante la fidelizzazione dei propri dipendenti. È dunque suo interesse promuovere azioni migliorative delle condizioni di lavoro e creare un ambiente aziendale inclusivo e premiante, dove il lavoro e l'impegno delle risorse viene riconosciuto e valorizzato. Tra queste, oltre a quelle enumerate fino ad ora, vi sono anche il supporto gratuito per la compilazione della dichiarazione dei redditi da svariati anni e il servizio mensa pressoché gratuito per i dipendenti, a partire dal 2023. E ancora attività in essere da vari anni, quali partnership con alcuni esercizi commerciali, sistema welfare integrato e lo sportello di ascolto gratuito per tutti i dipendenti, con una psicologa del lavoro, servizio che contribuisce alla creazione di un ambiente lavorativo più sereno e disteso. Il ruolo della psicologa è infatti quello di aiutare i dipendenti ad esprimere pensieri e stati d'animo



al fine di attenzionare piccoli disagi che, se non colti in tempo, potrebbero amplificarsi e creare situazioni di malessere. Quest'ultimo servizio è molto apprezzato da tutti i dipendenti che si sentono ascoltati e valorizzati.

Negli ultimi anni sono state apportate migliorie volte a garantire il benessere dei lavoratori nell'ambiente di lavoro: agevolazione dell'illuminazione naturale, tramite shed e led, riscaldamento a pavimento, ampliamento degli spogliatoi e dotazione di accessori necessari alla cura della persona compresa una spalliera e una pedana in legno da utilizzare per specifici esercizi posturali dedicati alla prevenzione. E' stata creata e ampliata la sala mensa attrezzata nella quale è stato creato un angolo relax al quale è stato destinato un tavolo da calcetto per fare in modo il ristoro non sia solo fisico, ma anche mentale.

In aggiunta a quanto previsto dal CCNL del settore Metalmeccanico Confapi che prevede l'erogazione in favore dei dipendenti di strumenti di welfare del valore di 200 euro annuali, Bonomi Industries ha deciso di incrementarne l'ammontare offrendo ai propri dipendenti ulteriori 500 euro.



07

Performance ambientali

Produzione sostenibile

La salvaguardia e la tutela dell'ambiente sono valori fondamentali per l'operatività dell'azienda.

Bonomi Industries lavora nel massimo rispetto della sicurezza e dell'ambiente, impegnandosi con la partecipazione attiva di tutti i collaboratori nella minimizzazione del suo impatto sul Pianeta, sia relativamente al processo produttivo che al prodotto stesso, anche contenendo gli sprechi.

Negli ultimi anni l'Azienda ha investito milioni di euro nel **rinnovamento tecnologico dei suoi processi produttivi**, in particolare in macchinari che garantiscono un elevato livello di sicurezza anche migliorando l'ergonomia dei processi, salvaguardando così il luogo di lavoro e i lavoratori, e di efficienza energetica **limitando l'impatto sull'ambiente**. Nei capannoni in cui Bonomi Industries conduce la sua attività produttiva sono presenti tecnologie all'avanguardia e sostenibili, come i pannelli fotovoltaici, l'isolamento termico, coperture all'avanguardia, riscaldamento a pavimento, ecc. Investimenti che hanno avuto seguito anche nel 2024.

La progettazione dei prodotti di Bonomi Industries avviene secondo un'ottica di sostenibilità: **il 100% delle valvole a sfera in ottone sono realizzate senza silicone per garantirne la massima riciclabilità**. Gli articoli prodotti dall'azienda sono ideati per resistere nel tempo e al fine di disincentivare una rapida e spesso non necessaria sostituzione, alcuni godono di una garanzia a vita. Inoltre, sono conformi alla Direttiva RoHS (Restriction of Hazardous Substances) nella sua ultima versione 2015/863/UE e al Regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals) 1907/2006/CE.

Di seguito viene riportato il prospetto delle quantità di materie prime e di sostanze acquistate negli anni 2023 e 2024.



Principali materie prime acquistate¹

Materiale	UdM	2023	2024	var %
Ottone	kg	2.366.340	1.635.518	-31%
(PTFE e gomme) Guarnizioni	kg	29.500	16.263	-44%
Colle	kg	1.390	737	-40%
(Oli e grassi) Lubrificanti	kg	34.351	14.984	-56%
(Acciaio con rivestimento in PVC ed alluminio) Leve e farfalle	kg	385.854	182.775	-52%
(Alluminio ed acciaio) Attuatori	kg	11.388	10.169	-10%
Plastica per imballaggi	kg	7.303	4.548	-37%
Carta e cartone per imballaggi	kg	110.000	73.754	-33%
Totale	kg	2.846.090	1.938.748	-32%

Nel 2024 si è riscontrato un decremento del 32%, rispetto al 2023, della quantità di materie prime utilizzate, rispecchiando così l'andamento del mercato di settore. L'83% in peso dei materiali che Bonomi Industries impiega nel processo produttivo è rappresentato dall'ottone. **L'ottone "di scarto" viene sottoposto a procedure di recupero** da parte delle trafilerie fornitrici di Bonomi Industries e riutilizzato come materia prima, senza alcuna riduzione delle caratteristiche qualitative.

Nonostante la maggior parte dei materiali impiegati dall'azienda non provenga da fonti rinnovabili, Bonomi Industries riesce comunque a misurarsi con altri principi di economia circolare grazie all'**utilizzo di un'elevata quantità di materie prime riciclate**, superando l'80% del totale. Per incrementare ulteriormente la sostenibilità ambientale e la qualità del prodotto offerto, **Bonomi Industries seleziona e predilige fornitori non solo sensibili alle tematiche ESG**, ad esempio attraverso la mappatura delle certificazioni ambientali in loro possesso, ma anche in base alla loro distanza dallo stabilimento produttivo. In particolare, ben 34 fornitori di materie prime su 40, che rappresentano il 98% degli acquisti totali dell'azienda, sono collocati nel raggio di soli 50 km di distanza dalla sede di Mazzano, mentre solo 6 fornitori sono oltre i 50 km, riuscendo così a limitare in modo importante l'emissione di gas serra derivante dal trasporto dei materiali. La diligenza con cui l'azienda si impegna per rendere il proprio processo e i prodotti offerti meno impattanti sull'ambiente viene confermata dalle certificazioni riconosciute a Bonomi Industries da parte di organismi internazionali, in particolare la ISO 14001:2018 e la **medaglia "argento" della valutazione di sostenibilità EcoVadis, in cui nel 2024 l'azienda ha ottenuto un incremento di 7 punti percentili, passando da 80 nel 2023 a 87 nel 2024.**

L'impegno dell'azienda verso la salvaguardia del Pianeta prosegue con la partnership con la piattaforma italiana **"Treedom" con l'obiettivo di piantare 1.000 alberi entro il 2027 per compensare le emissioni di CO₂** derivanti dalla sua attività produttiva e per supportare lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali. A fine 2024, Bonomi Industries possedeva due foreste, entrambe in Kenya raggiungendo i 600 alberi piantati e 170 tonnellate di CO₂ assorbita².

¹ I dati fanno riferimento alla sola Bonomi Industries

² Fonte del calcolo: GlobAllomeTree

Consumo di energia ed emissioni in atmosfera

I consumi energetici di Bonomi Industries sono necessari ad alimentare la produzione e i servizi generali – energia elettrica – nonché a riscaldare gli ambienti di lavoro – energia termica. L'unico combustibile fossile impiegato per questo ultimo scopo è il gas naturale, ovvero il fuel dal minor impatto ambientale: utilizzare il gas naturale per produrre energia termica, infatti, provoca un rilascio di emissioni di gas a effetto serra inferiore rispetto a ciò che comporterebbe l'utilizzo di altri combustibili fossili. Essendo l'energia termica utile, in via esclusiva, al riscaldamento degli spazi, il suo consumo nel 2024 equivale solo al 10% del totale, con il restante 90% rappresentato totalmente dall'energia elettrica.

È in progetto la costruzione di un impianto di recupero del calore emesso dai principali macchinari di lavorazione e compressori d'aria; tale calore verrà utilizzato per il riscaldamento dell'acqua e dei nuovi ambienti (dotati di riscaldamento a pavimento), mentre la caldaia a gas verrà utilizzata solo in integrazione.

Lo stabilimento di Bonomi Industries richiede il maggior fabbisogno energetico³, essendo l'unica sede in cui viene svolto il processo produttivo, fulcro dell'attività.

Dal 2023 al 2024 sia il consumo di energia elettrica che quello di energia termica sono diminuiti rispettivamente del 16% e del 23%. Nel 2024 sono stati prelevati da rete 3.063 MWh di energia elettrica e sono stati utilizzati 314 MWh di gas naturale, ben il 23% in meno dell'anno precedente.

Consumi energetici aggregati

Risorsa	UdM	2023	2024	var %
Energia elettrica da rete	MWh	3.663	3.063	-16%
Energia termica*	MWh	410	314	-23%
da utilizzo gas naturale ⁴	MWh	410	314	-23%
Totale	MWh	4.073	3.377	-17%

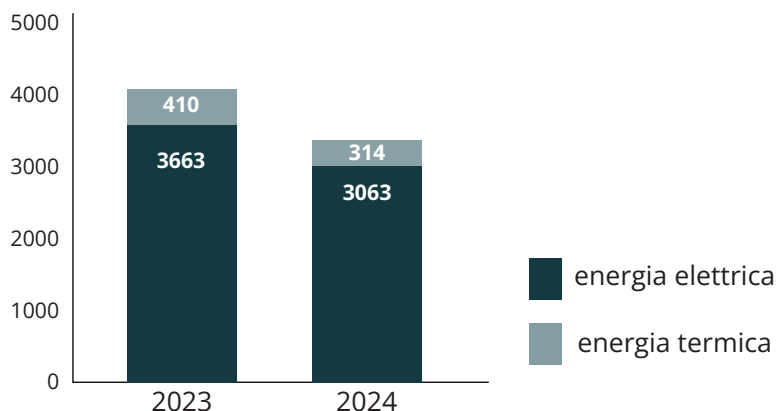
Un tale risultato è il frutto di importanti investimenti della Società in tecnologie smart ed efficienti dal punto di vista energetico. La diminuzione dell'impiego di gas naturale è dipesa principalmente dal posizionamento di un cappotto isolante nello stabilimento di Bonomi Industries che ha permesso di ridurre i consumi legati al riscaldamento nel periodo invernale.

L'intera copertura dello stabilimento di Bonomi Industries è stata sfruttata per **l'installazione di pannelli solari** che, nel 2024, hanno prodotto 1.613 MWh di energia pulita, il 105% in più rispetto al precedente anno grazie all'attivazione dell'intero impianto avente potenza installata pari a 1,7 MWp. Bonomi Industries ha usufruito di un autoconsumo interno pari a 1,079 MWh.

³ Il dettaglio dei consumi tra le due sedi è presentato nelle tabelle in Appendice

⁴ Potere Calorifico Inferiore: 35,1 MJ/Smc; fonte: Ecoinvent 3.6

Consumi energetici (MWh)



Il fabbisogno energetico di Bonomi Industries e RuB Inc. del 2024 ha comportato il rilascio di 1.239 tonnellate di CO₂ equivalente in atmosfera, il 16% in meno rispetto al 2023.

Tale valore è dato dalla somma tra le emissioni di tipo Scope 1, ovvero le emissioni generate da fonti energetiche gestite direttamente dall'azienda e alimentate tramite l'utilizzo di combustibili fossili – in questo caso, solo il gas naturale – e le Scope 2 location-based, emissioni indirette causate dalla produzione di energia elettrica acquistata dalla rete e calcolate con un fattore di emissione medio relativo allo specifico mix energetico nazionale.

Invece, le emissioni Scope 2 market-based, l'ultima tipologia mappata nel presente documento, sono conteggiate sulla base di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica; in assenza di specifici accordi contrattuali, come in questo caso, viene utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale.





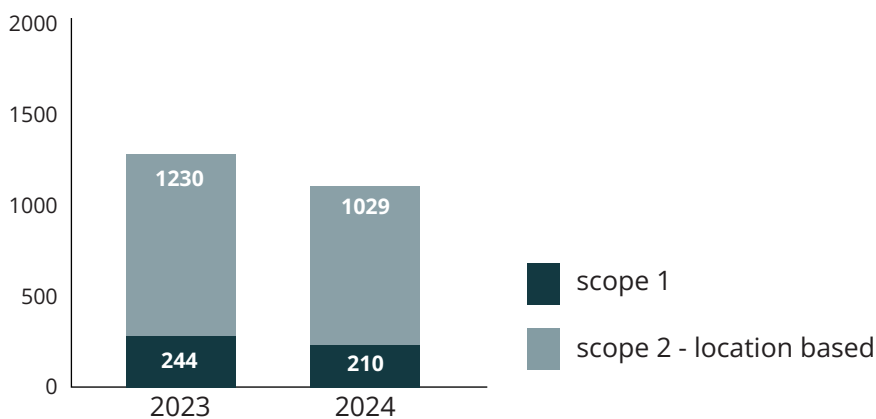
Emissioni totali

Emissioni	UdM	2023	2024	var %
Scope 1	tCO₂e	244	210	-14%
da combustione gas naturale ⁵	tCO ₂ e	244	210	-14%
Scope 2 - location based⁶	tCO₂e	1.230	1.029	-16%
Scope 2 - market based⁷	tCO₂e	1.706	1.427	-16%
Totale (1 + 2 location based)	tCO₂e	1.474	1.239	-16%
Totale (1 + 2 market based)	tCO₂e	1.950	1.637	-16%

Essendo il consumo di energia elettrica preponderante nel fabbisogno totale, le relative emissioni Scope 2 (1.029 t CO₂ e location-based e 1.427 t CO₂e market-based) rappresentano il 92% del totale.

Si tratta di una quantità diminuita del 16% rispetto al 2023 grazie all'adozione di tecnologie smart ed efficienti ed è destinata ad un'ulteriore riduzione grazie alla crescente quota di consumo di energia elettrica pulita generata dai pannelli fotovoltaici di proprietà di Bonomi Industries. Anche le emissioni Scope 1 hanno subito un calo, in questo caso del 14% - da 244 a 210 t CO₂e -, che riflette la riduzione dei consumi di gas naturale da parte dell'azienda.

Emissioni inquinanti (t CO₂e)



⁵ Fattore di emissione: CO₂ 78,7 kg/GJ; NO_x 29, g/GJ; SO_x 49,8 g/GJ; CO 7,98 g/GJ; PM<2,5 0,53 g/GJ; fonte: Ecoinvent 3.6

⁶ Fattore di emissione: 336 tCO₂e per GWh; fonte: "Confronti Internazionali 2018", Terna

⁷ Fattore di emissione: 466tCO₂e per GWh; fonte: "European Residual Mixes 2020", AIB - Association of Issuing Bodies

Bonomi Industries si impegna anche nella riduzione delle emissioni di sostanze in atmosfera legate alla sua attività produttiva: presso lo stabilimento sono presenti tre punti di emissione presidiati da relativa tecnologia filtrante. **È in corso una modifica del ciclo produttivo relativo al reparto plurimandrini che permetterà entro la fine dell'anno 2025 di eliminare due punti di emissione in atmosfera sui tre presenti nello stabilimento.**

Come altra pratica intrapresa per ridurre le emissioni, in questo caso legate al trasporto dei prodotti, servizio esternalizzato, Bonomi Industries si impegna a fare in modo che i container merci partano sempre pieni fino a capienza massima, così da ottimizzare il consumo di carburante e ridurre le emissioni per unità di carico, specialmente quando si tratta dei carichi per l'estero.

Intensità dell'energia elettrica consumata da Bonomi Industries e intensità delle emissioni

	UdM	2023	2024	var %
venduto in peso ⁸	t	2.603	2.099	-19%
energia elettrica consumata ⁹	MWh	3.543	2.949	-18%
Intensità energetica	MWh/t	1,36	1,40	3%
emissioni Scope 2 location based	tCO ₂ e	1.190	990	17%
Intensità delle emissioni	tCO₂e/t	0,46	0,47	2%

Considerando esclusivamente l'energia elettrica consumata da Bonomi Industries⁹, fonte che alimenta direttamente l'attività produttiva, in relazione alle unità di prodotto vendute in tonnellate, si registra un aumento dell'intensità energetica pari al 3%. Inoltre, l'azienda per fabbricare 1 tonnellata dei suoi prodotti, nel 2024, ha emesso in atmosfera 0,47 tonnellate di CO₂ equivalente, a fronte delle 0,46 del precedente anno. Questi lievi aumenti provengono da una contrazione del volume venduto, associato ad una quota parte di impegno energetico di tipo "fisso" legato ai servizi ausiliari (produzione aria compressa, unità di raffreddamento macchine centralizzato e illuminazione, i quali non sono direttamente legati alla produzione.

Intensità dell'energia complessiva consumata da Bonomi Industries e intensità delle emissioni

	UdM	2023	2024	var %
venduto in peso	t	2.603	2.099	-19%
energia consumata (elettrica e termica)	MWh	4.532	3.812	-16%
Intensità energetica	MWh/t	1,74	1,81	4%
emissioni Scope 1 + Scope 2 location based	tCO ₂ e	1.475	1.239	-16%
Intensità delle emissioni	tCO₂e/t	0,57	0,59	3%

Se, nel calcolo dell'intensità energetica vengono inclusi anche i consumi di gas naturale, ovvero una fonte di energia indiretta per l'attività produttiva in quanto impiegata esclusivamente per riscaldare gli ambienti di lavoro, si registra un aumento del 4% rispetto al 2023.

L'emissione di CO₂e per ogni tonnellata di prodotto venduta ammonta a 0,59 tonnellate rispetto alle 0,57 del precedente anno. La causa di questo lieve aumento va ricercata nella fruizione da parte dell'azienda della cassa integrazione, ovvero l'energia utilizzata per il riscaldamento degli ambienti di lavoro viene comunque impegnata anche a fronte di un orario lavorativo ridotto. (un'ora al giorno)



⁸ Per il calcolo dell'intensità energetica e dell'intensità delle emissioni è stato scelto di considerare il peso del venduto (e non il suo valore monetario) in quanto il 2024 è stato un anno caratterizzato da fluttuazioni del costo della materia prima che hanno influenzato i ricavi dell'azienda

⁹ I dati fanno riferimento alla sola Bonomi Industries in quanto unica sede produttiva della Società



Utilizzo delle risorse idriche

Bonomi Industries utilizza l'acqua principalmente per uso sanitario e nella sede italiana anche per lo svolgimento dell'attività industriale. In particolare, previo processo di osmosi per eliminarne la durezza, la risorsa idrica viene impiegata per il lavaggio dei pezzi prodotti e per generare l'emulsione tra acqua e olio necessaria alle lavorazioni meccaniche. A partire da novembre 2023 per limitarne l'impatto l'azienda ha iniziato a prelevare acqua da pozzo, anziché utilizzare acqua potabile da acquedotto, per generare l'emulsione sopra citata e per l'irrigazione delle aree verdi. Questa fonte si è consolidata nell'anno 2024 attestandosi al 44% del totale. Il bilancio complessivo annuo segna una diminuzione dell'uso della risorsa acqua potabile pari al 33%.

Nello scavo del pozzo non si è scesi fino alla falda dell'acqua potabile, ma ci si è limitati al prelievo di acqua adatta solo per i processi industriali e per l'irrigazione.

Uso delle risorse idriche

Risorsa	UdM	2023	2024
Acqua prelevata da acquedotto	m ³	13.346	6.638
Acqua prelevata da pozzo*	m ³	952	2.909
Totale	m³	14.298	9.547

* Acqua prelevata da pozzo è disponibile da novembre 2023, questo spiega la differenza così importante

Il 100% delle acque di raffreddamento e di processo sono recuperate e riutilizzate esclusivamente all'interno del ciclo produttivo. Per questa ragione, l'azienda non necessita di scarico idrico a carattere industriale. Solo nel caso in cui non possano essere rispettate le caratteristiche necessarie per il riutilizzo interno, le acque vengono smaltite come rifiuto – nel 2024 è accaduto per 25 m³ di acqua. Bonomi Industries ha svolto – ed effettua ogni qual volta sia necessario – analisi di caratterizzazione per accertarsi che nello scarico, assimilato alle urbane, proveniente dal trattamento di osmosi inversa non siano presenti sostanze pericolose. Gli esiti analitici hanno evidenziato l'assenza di pericoli per l'ambiente.



Gestione dei rifiuti

La generazione di rifiuti da parte di Bonomi Industries è determinata dalle attività di produzione e di manutenzione e, solo in minima parte, dagli uffici amministrativi. L'azienda gestisce e monitora i dati relativi alla produzione di rifiuti tramite il registro di carico e scarico, il FIR (Formulario di Identificazione) e il MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale) come da normativa vigente.

Bonomi Industries, in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale di cui si è dotata (ISO 14001), produce un documento di definizione delle modalità operative, dei compiti e delle responsabilità in capo alle diverse figure aziendali interessate alla gestione dei rifiuti – dalla produzione al trasporto per il conferimento a terzi che si occuperanno del loro recupero o smaltimento.

La caratterizzazione dei rifiuti, ovvero la procedura mediante la quale vengono identificate e descritte le proprietà dei rifiuti generati, viene svolta da parte di Bonomi Industries analizzando il processo di provenienza del rifiuto stesso e, per quelli pericolosi, anche le componenti pericolose che lo caratterizzano. In presenza di cambiamenti significativi nel processo produttivo o di aggiornamenti della normativa in vigore, l'azienda sottopone il processo di caratterizzazione a revisione. Nel caso in cui, invece, venga prodotto un "nuovo rifiuto", questo viene identificato sulla base delle lavorazioni di provenienza e alle schede di sicurezza (SDS) relative alle materie prime a monte del processo produttivo – e, quindi, del rifiuto – oppure sulla base di analisi condotte in laboratorio, e viene poi aggiunto all'elenco rifiuti.

Principali categorie di rifiuti ¹⁰

¹⁰ I dati fanno riferimento alla sola Bonomi Industries

Codice CER 1° livello	Descrizione	UdM	2023	2024
12	Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	t	44	39
13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi	t	3	0
14	Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto	t	2	0,4
15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi	t	60	53
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	t	32	15
17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione	t	17	20
20	Rifiuti urbani	t	0,1	0
Totale		t	158	127



Nel 2024, Bonomi Industries ha prodotto circa 127 tonnellate di rifiuti, il 20% in meno rispetto all'anno precedente, in particolare di imballaggio, materiali filtranti, indumenti protettivi e quelli derivanti dalle lavorazioni di prodotto. Il 98% dei rifiuti prodotti viene sottoposto a recupero, ovvero trattato in modo da acquisirne materiali o energia: questa soluzione permette di ridurre l'impatto ambientale legato alla produzione di rifiuti, in particolare l'inquinamento che deriva da particolari operazioni di smaltimento e la quantità di risorse naturali consumate, promuovendo, invece, pratiche di economia circolare. Vengono sottoposti a smaltimento solamente il 2% dei rifiuti prodotti da Bonomi Industries: si tratta di rifiuti pericolosi per i quali è impossibile – tecnicamente – mettere in atto operazioni di recupero.

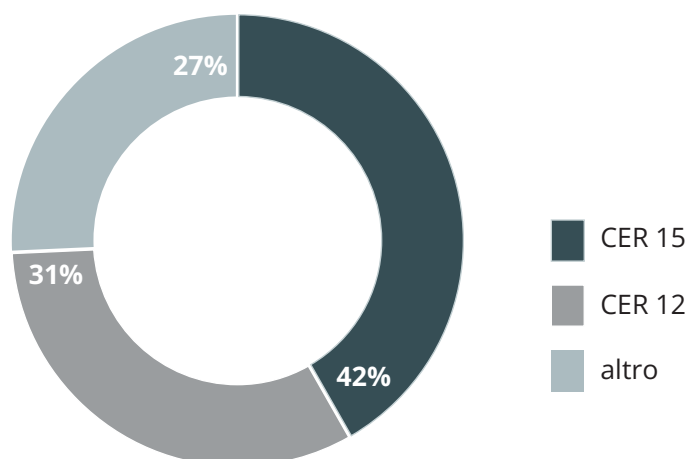
Le principali materie prime utilizzate che possono condurre a impatti significativi correlati ai rifiuti sono:

- l'ottone proveniente dalle operazioni di tornitura, gestito come sottoprodotto, e quello presente nei pezzi non conformi agli standard di qualità dell'azienda;
- la carta per imballo dei prodotti finiti;
- il solvente utilizzato per lo sgrassaggio della minuteria delle valvole;
- le colle impiegate primariamente per la chiusura delle valvole e degli imballaggi;
- i lubrificanti che facilitano la manovra della valvola;
- gli olii minerali e l'olio emulsionabile utilizzati nelle macchine di produzione e per lubrificare le lavorazioni dei pezzi.

I rifiuti sopra elencati ad eccezione delle colle e dei solventi sono inviati a recupero; i restanti per i motivi illustrati in precedenza – sono sottoposti a procedure di smaltimento.

Per prevenire a monte la produzione di rifiuti, Bonomi Industries ha standardizzato i suoi processi aziendali. Questo permette di efficientare l'utilizzo di materie prime, limitandone il sovra-utilizzo. Inoltre, La modifica del processo produttivo del reparto plurimandri di cui si è detto in precedenza (prevista entro il 2025), comporterà l'eliminazione di gran parte del solvente utilizzato, ovvero quello dedicato al lavaggio e allo sgrassaggio dei pezzi prodotti dal reparto.

Principali rifiuti per codice CER (%)



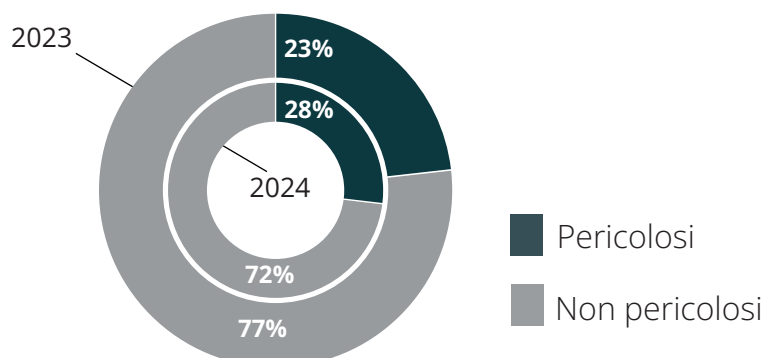
Il 42% dei rifiuti prodotti nel 2024 è rappresentato dagli imballaggi (CER 15), in particolare in carta e cartone, in plastica, in legno e in materiali misti, nonché gli imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze e assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose, classificati come rifiuti pericolosi. Assieme ai rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica (CER 12), che invece equivalgono al 31% del totale, queste due tipologie arrivano a rappresentare il 73% dei rifiuti complessivamente generati da Bonomi Industries.

Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento ¹¹

Tipologia di rifiuto	UdM	2023	%2023	2024	%2024
Pericolosi	t	36	23%	35	28%
Non pericolosi	t	122	77%	92	72%
Totale	t	158	100%	127	100%

Nel 2024 si è verificato una diminuzione del 20% nella quantità di rifiuti prodotti, il 72% del totale è rappresentato da rifiuti non pericolosi, mentre i pericolosi hanno avuto un decremento del 3%. Per i rifiuti pericolosi l'azienda rispetta le norme in vigore per il trasporto di merci pericolose (ADR) al fine di assicurare che gli addetti al loro trasporto siano informati e adeguatamente formati in caso si verificano incidenti.

Rifiuti prodotti (%)



¹¹ I dati fanno riferimento alla sola Bonomi Industries

08

Appendice

Consumi energetici

Risorsa	UdM	2023	2024	24-23%
Energia elettrica da rete	MWh	3,663	3,063	-16%
Bonomi Industries	MWh	3,543	2,949	-17%
RuB Inc. USA	MWh	120	114	-5%
RuB KK Japan	MWh	NA	NA	-
Energia termica ¹²	MWh	869	749	-14%
da utilizzo gas naturale – Bonomi Industries	MWh	410	314	-23%
da utilizzo gas naturale – RuB Inc. USA	MWh	459	435	-5%
da utilizzo gas naturale – RuB KK Japan	MWh	NA	NA	-
Totale	MWh	4,532	3,812	-16%

Emissioni

Risorsa	UdM	2023	2024	24-23%
Scope 1 ¹³	tCO ₂ e	244	210	-14%
da utilizzo gas naturale – Bonomi Industries	tCO ₂ e	115	88	-23%
da utilizzo gas naturale – RuB Inc. USA	tCO ₂ e	129	122	-5%
da utilizzo gas naturale – RuB KK Japan	tCO ₂ e	NA	NA	-
Scope 2 – location based ¹⁴	tCO ₂ e	1,230	1,029	-16%
Bonomi Industries	tCO ₂ e	1190	991	-17%
RuB Inc. USA	tCO ₂ e	40	38	-5%
RuB KK Japan	tCO ₂ e	NA	NA	-
Scope 2 – market based ¹⁵	tCO ₂ e	1,706	1,427	-16%
Bonomi Industries	tCO ₂ e	1,651	1,374	-17%
RuB Inc. USA	tCO ₂ e	55	53	-4%
RuB KK Japan	tCO ₂ e	NA	NA	-
Totale (1 + 2 location based)	tCO₂e	1,474	1,239	-16%
Totale (1 + 2 market based)	tCO₂e	1,950	1,637	-16%

¹² Potere Calorifico Inferiore gas naturale: 35,1 MJ/Smc; fonte: Ecoinvent 3.6

¹³ Fattore di emissione gas naturale: CO₂ 78,7 kg/GJ; NO_x 29, g/GJ; SO_x 49,8 g/GJ; CO 7,98 g/GJ; PM<2,5 0,53 g/GJ; fonte: Ecoinvent 3.6

¹⁴ Fattore di emissione: 336 tCO₂e per GWh; fonte: "Confronti Internazionali 2018", Terna

¹⁵ Fattore di emissione: 466tCO₂e per GWh; fonte: "European Residual Mixes 2020", AIB - Association of Issuing Bodies

Risorse idriche

Risorsa	UdM	2023	2024
Acqua prelevata da acquedotto	m ³	13,346	9,624
Bonomi Industries	m ³	8,788	6,638
RuB Inc. USA	m ³	4,558	2,986
RuB KK	m ³	NA	NA
Acqua prelevata da pozzo	m ³	952	2,909
Bonomi Industries	m ³	952	2,909
RuB Inc. USA	m ³	NA	NA
RuB KK	m ³	NA	NA
Totale	m³	14,298	12,533

09

GRI Index

Standard GRI	Descrizione	Pagina
Informativa generale (GRI 2)		
GRI 2-1	Dettagli sull'organizzazione	21-33
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	9
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	9
GRI 2-7	Dipendenti	46-48
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	27-28
GRI 2-11	Presidente del massimo organo di governo	28
GRI 2-22	Dichiarazione di un alto dirigente sul bilancio di sostenibilità	5-7
GRI 2-23	Impegni assunti tramite policy	26; 31; 51
GRI 2-25	Processi volti a rimediare gli impatti negativi	49-51
GRI 2-26	Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare criticità	50-51
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	27-28; 41-42
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	18
GRI 2-30	Accordi di contrattazione collettiva	47-48
Temi materiali (GRI 3)		
GRI 3-1	Processo per determinare i temi materiali	9-10
GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	13-17
Creazione di valore aziendale (GRI 200)		
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	37-43
Performance ambientali (GRI 300)		
GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	58
GRI 301-2	Materiali utilizzati provenienti da riciclo	58
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	59, 60
GRI 302-3	Intensità Energetica	62-63
GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	60
GRI 303-3	Prelievo idrico	64
GRI 303-4	Scarico di acqua	64
GRI 305-1	Emissioni indirette di GHG (Scope 1)	61-62
GRI 305-2	Emissioni dirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	61-62
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	62-64
GRI 305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	61-62
GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	65-67
GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	65-67
GRI 306-3	Rifiuti prodotti	65-67
GRI 306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	65-67
GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	65-67

Standard GRI	Descrizione	Pagina
Performance sociali (GRI 400)		
GRI 401- 1	Nuove assunzioni e turnover	48
GRI 401- 2	Benefit previsti per i dipendenti	54-55
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	49
GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	51
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	50-51
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	51-53
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	50; 55
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	49
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	52-53
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	51-53
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	27; 53
GRI 405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	54
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	50-51
GRI 413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	17; 40-42
GRI 417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	32-33



BONOMI
INDUSTRIES SRL



Via Padana Superiore, 29, 25080 Mazzano (BS), Italy
Tel.: +39 030 212441 - sales@rubvalves.com
www.bonomiindustries.com